



LICEO ARTISTICO STATALE "PAOLO TOSCHI"
-PARMA-

Anno scolastico 2025/26

1 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D. Lgs.n. 62 del 13 aprile 2017; O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, art. 10)

CLASSE 5 sez. A indirizzo AUDIOVIDEO MULTIMEDIA

Sommario:

A. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita

B. Presentazione della classe

C. Parametri di riferimento comuni a tutti i docenti.

1. Corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenze e di abilità
2. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

D. Obiettivi definiti nella programmazione del consiglio di classe

E. Presentazione di Bisogni Educativi Speciali

F. Eventuali candidati esterni

G. Percorsi e materiali per lo svolgimento del colloquio

1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2025-26
2. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)
 - 2.1. Attività della classe
 - 2.2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati
3. Educazione Civica: temi affrontati
4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL

H. Programmi effettivamente svolti nelle singole discipline dell'ultimo anno

(allegati)

I. Relazioni dei docenti (allegate)

A. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA

(sintesi dell'allegato A al D.P.R. n. 89/2010)

L'istruzione artistica viene inserita nel sistema liceale dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010: si tratta di un riconoscimento importante e a lungo perseguito. Il nuovo Liceo Artistico è qualcosa di diverso dalle precedenti esperienze che erano caratterizzate dall'unicità dell'istruzione artistica, scuola di nicchia destinata alla preparazione di pochi specialisti. Anzitutto nasce dal riconoscimento del pieno valore culturale dei fenomeni artistici e degli studi ad essi collegati, della preparazione che essi forniscono nella prospettiva di una scelta accademico-universitaria che lo studente dovrà compiere. E' un liceo che condivide le finalità di tutti gli altri Licei, così descritte nel decreto istitutivo: «i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro». Il profilo dello studente in uscita dal sistema liceale appare quindi molto impegnativo, con obiettivi formativi e culturali di alto livello: quelli previsti per il Liceo Artistico sono gli stessi degli altri 5 Licei autorizzati (scientifico, linguistico, classico, scienze umane, musicale e coreutico). Si tratta di corsi quinquennali articolati in 2 bienni e nell'ultimo anno (di preparazione e orientamento alla scelta universitaria). Nel sistema liceale il Liceo Artistico si distingue per la possibilità di scegliere fra diversi corsi a partire dal terzo anno: il primo biennio infatti è orientativo e propedeutico alla scelta dell'indirizzo al termine della classe seconda. In questo modo il Ministero ha riconosciuto la specificità delle diverse arti e la tradizione sedimentata negli Istituti d'Arte. I risultati di apprendimento previsti per il Liceo Artistico sono così fissati dall'allegato A del D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010: «il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti».

IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL'INDIRIZZO:

Competenze dell'indirizzo Architettura e ambiente: utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura; individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Competenze dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico: comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee; individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati; utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpenteria con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.; utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Competenze dell'indirizzo Grafica: •analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa •collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale •esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva •progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

Competenze dell'indirizzo Audiovisivo multimediale: gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard; coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale; tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato; utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

Competenze dell'indirizzo Scenografia: applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti; progettare e realizzare elementi pittorici, plastico–scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della “contaminazione” fra i vari linguaggi; individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi; progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi; applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

Competenze dell'indirizzo sperimentale Teatro: essere in grado di riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi; essere in grado di progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di “messa in scena” dell'opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico; avere padronanza della storia del teatro sia in relazione alla funzione sociale e al contesto storico, sia rispetto all'analisi della produzione teatrale di ogni epoca, cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici contemporanei; essere in grado di interpretare un testo teatrale come esercizio continuo della “pratica” artistica e della propria creatività, avendo acquisito consapevolezza dei propri riferimenti culturali, teorici e stilistici; avere acquisito padronanza, per averli sperimentati direttamente durante il percorso triennale, dei propri mezzi espressivi quali il corpo/movimento e la voce/parola; essere in grado di riconoscere i principali modelli e strutture della drammaturgia, le forme dell'organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico; essere in grado di progettare lo spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione, sovrintendendo alla sua restituzione grafica e geometrica e alla realizzazione delle forme pittoriche, plastiche ed architettoniche che costituiscono l'allestimento dell'opera.

TITOLO DI STUDIO E ORIENTAMENTO IN USCITA

Il percorso del Liceo Artistico si conclude con un Esame di Stato secondo le vigenti disposizioni sugli esami conclusivi dei corsi di istruzione secondaria di II grado. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi liceali viene assegnato un punteggio in centesimi e viene rilasciato il titolo di diploma liceale, indicante la tipologia di Liceo (Liceo Artistico) e l'indirizzo seguito (Architettura, Arti figurative, Audiovisivi - multimedia, Grafica, Scenografia, con la sperimentazione Teatro). Il diploma rilasciato consente l'accesso all'Università ed agli istituti di alta formazione artistica musicale e coreutica, agli Istituti tecnici superiori e ai percorsi di formazione e istruzione tecnica superiore. Il

diploma è integrato dalla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso liceale e inoltre consente l'inserimento nel mondo del lavoro negli specifici settori frequentati.

Il passaggio nel sistema liceale impone di dare spazio alle iniziative di orientamento di tutte le facoltà universitarie, attraverso l'invito presso il ns. Istituto oppure la partecipazione "in loco" alle giornate di presentazione, rivolte agli studenti delle classi quinte. Naturalmente una particolare attenzione viene prestata ai corsi dell'A.F.A.M. (Alta Formazione Artistica e Musicale) ai corsi delle Accademie di Belle Arti, agli Istituti specializzati nel restauro e nel design, alle scuole di specializzazione di cinema e teatro. Agli studenti delle classi V viene consegnato un fascicolo (aggiornato annualmente) contenente l'indicazione dei principali corsi di laurea e/o specializzazione nel settore delle arti visive e dello spettacolo.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO ARTISTICO

6 mattine a settimana con 34 lezioni di 60 minuti nel primo biennio
e 35 lezioni di 60 minuti nel secondo biennio e quinto anno

(con utilizzo della quota di autonomia riservato alle istituzioni scolastiche, previsto dal
D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89)

	Ore settimanali					
	1° biennio		2° biennio		5° anno	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti						
Lingua e Letteratura italiana	3	3	4	4	4	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3	
Storia e Geografia	3	3				
Storia			2	2	2	
Filosofia			2	2	2	
Matematica	3	3	3	3	2	
Fisica				2	2	
Scienze naturali	2	2	3*			*: Grafica e Audiovisivi
Chimica			3*			*: Arti Figurative, Architettura,

*: Grafica e
Audiovisivi

*: Arti
Figurative,
Architettura,

						Scenografia e Teatro
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	
Discipline grafiche e pittoriche	4	4				
Discipline geometriche	4	4				
Discipline plastiche e scultoree	4	4				
Laboratorio artistico (orientamento)	2	2				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o <i>Attività alternative</i>	1	1	1	1	1	
Totale ore	34	34	23	22	21	

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
ARCHITETTURA E AMBIENTE					
• Discipline progettuali			6	6	6
• Laboratorio di architettura			6	7	8
ARTI FIGURATIVE (opzione plastico-pittorica)					
• Discipline pittoriche			3	3/4	4

• Discipline plastiche			3	3/4	4
• Laboratorio di pittura			3	3	3
• Laboratorio di plastica			3	3	3
AUDIOVISIVI - MULTIMEDIA					
• Discipline audiovisive e multimediali			4	5	6
• Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	6
• Discipline progettuali scenografiche			2	2	2
GRAFICA					
• Discipline grafiche			6	6	6
• Laboratorio di grafica			6	7	8
SCENOGRAFIA					
• Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
• Laboratorio di scenografia			5	6	7
• Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2

TEATRO Sperimentazione dell'indirizzo Scenografia, autorizzata con D.M. n. 540 del 18 giugno 2019.					
• Discipline progettuali dello Spettacolo			5	5	5
• Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali			5	5	7
• Storia del Teatro			2 (12)	3 (13)	2 (14)
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

CORSO SERALE: INSEGNAMENTI COMUNI

(PERCORSI DI SECONDO LIVELLO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI)

Materie di insegnamento	I° periodo didattico I – II	II° periodo didattico III - IV	III° periodo didattico V
Italiano		3 3	3
Storia e Filosofia		3 3	3
Storia dell'Arte		2 2	3
Inglese		2 3	3
Matematica e Fisica		3 3	3
Scienze		2	
Religione cattolica		1 1	1
Disegno dal vero	4		

Disegno geometrico	4		
Plastica	4		
Laboratorio di Grafica	4		
TOTALE	16	16	16

B. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

	N. ALUNNI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	INSERIMENTI E ABBANDONI	TOTALE
III	24	23	1		23
IV	24	23	1	1	24
V	23			1	22

Sospensione del giudizio

Si riporta di seguito il numero degli alunni con sospensione del giudizio al termine del terzo e quarto anno con l'indicazione delle materie e il numero di coloro che hanno/non hanno superato le prove per il recupero del debito formativo:

Terzo anno

Materia	N° alunni con sospensione giudizio	N° alunni che hanno superato le prove per recupero	N° alunni che non hanno superato le prove per recupero
Matematica	6	6	0
Filosofia	1	1	0

Quarto anno

Materia	N° alunni con sospensione giudizio	N° alunni che hanno superato le prove per recupero	N° alunni che non hanno superato le prove per recupero
Matematica	4	4	0
Italiano	2	2	0
Fisica	2	2	0
Filosofia	1	1	0
Storia	1	1	0

Continuità didattica dei docenti nel triennio (riportare le materie in cui è cambiato il docente, ponendo fra parentesi il nome)

Terzo anno:
Quarto anno: DAM (Concetto Scuto) DPS (Angela Giorgianni) SOSTEGNO (Cinzia Merlo, Rossella Iadanza)
Quinto anno: INGLESE (Costanza Foglia) DPS (Marco Boccanera)

- **Fisionomia generale della classe (progressi curricolari, impegno, partecipazione, metodo di studio) secondo i seguenti indicatori**

INDICATORI VALUTATIVI:

PROGRESSI CURRICOLARI	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO
1. Brillanti 2. Consistenti 3. Positivi 4. Incerti 5. Irrilevanti	1. Continuo e tenace 2. Continuo 3. Adeguato 4. Scarso	1. Attiva, costruttiva e proficua 2. Attiva e propositiva 3. Attiva 4. Sollecitata 5. Passiva	1. Organico, elaborativo critico 2. Organico e riflessivo 3. Organico per fasi essenziali 4. Poco organico 5. Disorganico

Area storico linguistico-letteraria:
Progressi curricolari consistenti; impegno adeguato; partecipazione attiva e propositiva; metodo di studio organico e riflessivo per una parte della classe, mentre organico per fasi essenziali per altri.
Area matematico-scientifica:
Progressi curricolari positivi per la maggior parte della classe, irrilevanti per alcuni solo in matematica e fisica; impegno per la maggior parte, scarso per alcuni in matematica e fisica; partecipazione attiva in generale, passiva per alcuni; metodo di studio organico per fasi essenziali.
Area di indirizzo:
Progressi positivi per la maggior parte, per alcuni incerti; impegno continuo per la maggior parte, adeguato per alcuni; partecipazione generalmente attiva; metodo di studio organico per fasi essenziali, per alcuni pochi organico e riflessivo.

C. PARAMETRI DI RIFERIMENTO COMUNI A TUTTI I DOCENTI

1. CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZE E DI ABILITÀ

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	APPLICAZIONE
10-9	Eccellenti ed estese oltre il normale campo disciplinare	Comunica con chiarezza, rigore, precisione utilizzando un lessico vario e pertinente. Sa compiere interventi personali significativi, collegamenti e arricchimenti intra e interdisciplinari	Comprensione, analisi, sintesi eccellenti, con capacità di valutazione e approfondimento, applicati anche a contesti nuovi	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari, riconosce i propri errori ed è in grado di correggerli autonomamente
8	Conosce in modo completo i contenuti della disciplina	Si esprime con rigore e precisione. Usa in modo autonomo tecniche e procedimenti disciplinari anche in contesti nuovi.	Comprensione ed analisi dettagliate ed articolate. Sintesi lineari ed efficaci. Collegamenti intra ed interdisciplinari	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo autonomo, riconosce i propri errori e li corregge a volte con aiuto esterno.
7	Conosce esaurientemente i contenuti della disciplina	Usa in modo appropriato il lessico della disciplina. Usa procedimenti e tecniche disciplinari in modo consapevole e in contesti vari.	Comprensione ed analisi complete. Sintesi lineare e corretta.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo adeguato e corretto, riconosce talvolta i propri errori con un aiuto esterno ed è in grado di correggerli.
6	Conosce gli elementi fondamentali della disciplina	Il lessico di base della disciplina è usato in modo accettabilmente corretto. I procedimenti e le tecniche disciplinari, in contesti noti e semplici vengono usati in modo lineare.	Comprensione ed analisi essenziali.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari ai problemi di ordinaria difficoltà e solo a volte, esclusivamente con aiuto esterno, riesce a correggere gli errori.
5	Conosce approssimativamente e superficialmente gli elementi principali della disciplina	Usa parzialmente il lessico di base della disciplina. Usa in modo frammentario e ripetitivo procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti.	Comprensione ed analisi difficoltose.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari solo sui problemi semplici e solo esclusivamente con aiuto esterno riesce a riconoscere gli errori

4	Gravi e diffuse lacune sugli elementi delle diverse discipline	Improprietà lessicali in campo disciplinare. Ha notevoli difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplici.	Comprensione incompleta.	Sa applicare parzialmente le regole, i principi, le procedure disciplinari, non è in grado di riconoscere i propri errori.
2-3	Gravemente lacunose e non pertinenti	Non conosce il lessico di base. Non sa usare procedimenti e tecniche disciplinari neppure in contesti semplificati	Comprensione gravemente difficoltosa	Non sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari.

2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per l'a.s. 2025/26 i Consigli di classe attribuiscono il credito scolastico e formativo sulla base dell'allegato A al d. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017. L'attribuzione del punteggio annuale, nell'ambito della fascia di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi previsti dall'art. 11, c. 2, d.p.r. n. 323 del 28 luglio 1998. Non si dà luogo ad integrazione del punteggio degli anni precedenti.

Per l'attribuzione del **credito formativo** il Consiglio di Classe valuterà i documenti presentati dai singoli candidati relativamente ad attività esterne alla scuola svolte dall'alunno di propria iniziativa e tali da poter essere considerate un arricchimento sul piano umano, culturale e sociale. L'attribuzione del credito formativo avviene sulla base della delibera annuale del Collegio dei Docenti.

I CREDITI FORMATIVI PRESENTATI DAI SINGOLI ALUNNI E INIDICATI NEL VERBALE DEI CONSIGLI DI CLASSE DI MAGGIO, SONO ELENCATI NELL'ALLEGATO RISERVATO

D. OBIETTIVI DEFINITI NELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

OBIETTIVI FORMATIVO COGNITIVI

		Raggiunto da		
Obiettivo	quasi tutti	> 50%	< 50%	Alcuni
Saper argomentare in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto anche in lingua straniera.				Alcuni

Saper comprendere un testo/immagine e individuarne i punti fondamentali		>50%		
Saper procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio			<50%	
Saper proporre soluzioni efficaci, originali ed esteticamente valide		>50%		
Aver capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti		>50%		
Saper storicizzare fenomeni, testi ed eventi, documenti per darne un'interpretazione complessiva			<50%	
Possedere le tecniche proprie dell'indirizzo artistico		>50%		
Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro ed argomentare il percorso seguito		>50%		
Padroneggiare il metodo progettuale nelle discipline di indirizzo		>50%		
Conoscere il patrimonio artistico e le tematiche relative alla sua tutela e conservazione		>50%		
Possedere le conoscenze programmate di Educazione Civica, e le competenze per esercitare un ruolo attivo nella vita associata.	Quasi tutti			

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

vedere Relazione del docente di materia

E. PRESENTAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni con disabilità; alunni con disturbi specifici di apprendimento; alunni con bisogni educativi speciali rilevati dalla scuola.

Indicare il numero degli alunni certificati ai sensi della L. n. 104/92, il numero degli alunni con P.D.P. per DSA, il numero degli alunni con P.D.P. per B.E. S. Per gli alunni certificati ai sensi L.104/92, indicare se sostengono prove equipollenti o meno

alunni certificati ai sensi della L. n. 104/92: **2**

alunni con P.D.P. per DSA: **8**

alunni con P.D.P. per B.E.S.: **1 (ADHD)**

Si rinvia alla documentazione riservata che verrà consegnata alla Commissione in sede di riunione preliminare.

F. NUMERO EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI

Si rinvia alla documentazione che verrà consegnata alla Commissione in sede di esame preliminare.

G. PERCORSI E MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO (D.M. N.37 DEL 18 GENNAIO 2019)

1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2025-26 (titolo, materie coinvolte, breve descrizione dell'attività, eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione)

Materie coinvolte	Docenti	Titolo e descrizione
- Italiano - Storia dell'Arte - Filosofia - Storia - Fisica - LAM - DAM	- Piccinini - Ericoli - Bocchi - Piccinini - Iemmi - Meloni - Scuto	Il falso e il vero ... vero (Verità e illusione) Lezioni frontali, dialogate e di <i>problem solving</i> su argomenti disciplinari correlati
- Italiano - Inglese - Storia dell'Arte - Filosofia - LAM	- Piccinini - Foglia - Ericoli - Bocchi - Meloni	L'io e l'“altro” Oltre a lezioni frontali, dialogate e di <i>problem solving</i> su argomenti disciplinari correlati, si è svolta una gita a Lisbona, che ha avuto come focus la vita e l'opera di Pessoa e dei suoi tanti eteronimi.

- Italiano e Storia - Inglese - Storia dell'Arte - Filosofia - DAM	- Piccinini - Foglia - Ericoli - Bocchi - Scuto	Uguaglianza e lavoro Lezioni frontali, dialogate e di <i>problem solving</i> su argomenti disciplinari correlati
- Italiano e Storia - Storia dell'Arte - DAM - LAM	- Piccinini - Ericoli - Scuto - Meloni	L'uomo e la macchina Lezioni frontali, dialogate e di <i>problem solving</i> su argomenti disciplinari correlati
- Discipline Audiovisive e Multimediali - Italiano e Storia - Storia dell'arte - Inglese - Filosofia	- Scuto - Piccinini - Ericoli - Foglia - Bocchi	Realismo e Rivoluzione industriale Lezioni frontali, dialogate e di <i>problem solving</i> su argomenti disciplinari correlati
*Inglese - Storia e Italiano *Storia dell'Arte - DAM	- Foglia - Piccinini - Ericoli - Scuto	The Great Depression Lezioni frontali, dialogate e di <i>problem solving</i> su argomenti disciplinari correlati
- Discipline Audiovisive e Multimediali - Storia, Italiano - Storia dell'arte - Filosofia - Laboratorio Audiovisivi	- Scuto - Piccinini - Ericoli - Bocchi - Meloni	Regimi totalitari, cinema e arte Oltre a lezioni frontali, dialogate e di <i>problem solving</i> su argomenti disciplinari correlati, si è anche sviluppato un progetto interdisciplinare di italiano e DAM sul romanzo/film "Il giardino dei Finzi Contini", che ha avuto come conclusione un importante momento di incontro e di confronto con la figlia del romanziere, Paola Bassani. Ugualmente, in Storia e LAM è stato sviluppato un progetto correlato sui caratteri e sullo sviluppo dei totalitarismi. È stata portata avanti altresì un'unità didattica di educazione civica sul tema Arte e Regimi. La gita a Lisbona è stato infine un importante momento per trattare la dittatura salazarista.
- Discipline Audiovisive e Multimediali - Storia dell'arte - Italiano e Storia - Laboratorio Audiovisivi	- Scuto - Ericoli - Piccinini - Meloni	Cinema e Avanguardie In questo contesto, oltre a lezioni frontali, dialogate e di <i>problem solving</i> sugli argomenti correlati, è stata anche organizzata una visita alla mostra del pittore, fotografo, regista Man Ray a Palazzo Reale a Milano e alla mostra <i>Giacomo Balla. Un universo di Luce</i> al Palazzo del Governatore a Parma.

2. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro

2.1. Attività svolte dalla classe:

2.1.1. Corso sicurezza

2.1.2. La Repubblica Scuola

2.1.3. Lingua dei segni UniPR

2.1.4. Mascotte del Toschi

2.1.5. Respira con il cuore

2.1.6. Orchestra Pistapoci

2.1.7. Soc. Coop. Parmigianino Accompagnamento turisti c/o Rocca San Vitale

2.1.8. PCTO estivo Parrocchia San Donnino Martire

2.1.9. Giocampus Estate

2.1.10. St. Andrews College (PCTO estivo)

2.1.11. Corso STEM DM 65/23-AI e creatività ediz. 2

2.1.12. Salone dello studente Università di Parma

2.1.13 Gazzetta Giovani

2.1.14. PON Cineforum

2.1.15 Progetto Austin – Parma

2.1.16 Archivio aperto Young

2. 2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati (soltanto per i percorsi di Formazione Scuola Lavoro)

TITOLO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO SCELTI DAI CANDIDATI PER IL COLLOQUIO	
1	Respira con il cuore
2	Respira con il cuore
3	Progetto Austin
4	Respira con il cuore
5	Gazzetta giovani
6	Cineforum
7	Accompagnamento turisti Rocca S. Vitale
8	Giocampus

9	Respira con il cuore
10	Progetto Austin
11	Cineforum
12	Cineforum
13	Respira con il cuore
14	St. Andrews College
15	Cineforum
16	Respira con il cuore
17	Respira con il cuore
18	Respira con il cuore
19	Progetto Austin
20	Progetto Austin
21	Lingua dei segni
22	Respira con il cuore

3. Educazione Civica: temi affrontati

1. Gli organi costituzionali; repubblica parlamentare e repubblica presidenziale; il parlamento: caratteri e funzioni; struttura del parlamento e origini storico-sociali; l'iter legislativo; il mandato dei parlamentari: il mandato; l'indennità dei parlamentari;
2. Lettura integrale e analisi di Byung-chul Han, *Infocrazia*, saggio sulla nuova epoca iperdigitale, «quella forma di dominio nella quale l'informazione e la sua diffusione determinano in maniera decisiva, attraverso algoritmi e Intelligenza Artificiale, i processi sociali, economici e politici»
3. Totalitarismi e autoritarismi protagonisti del Novecento.
4. L'UNESCO e le Convenzioni per la tutela del patrimonio artistico e naturale internazionale. Lezione con lettura di estratti dal libro di R. Macfarlane *È vivo un fiume?*
5. "Facciamo la guerra per fare la pace!". L'orrore della guerra: la testimonianza di Ungaretti, da interventista a convinto antibellicista. Società delle Nazioni e ONU: dal conflitto alla ricerca di soluzioni (militari) per evitare i conflitti. Il paradosso (?) delle forze belliche in campo per costruire la pace. Uomini e donne di fronte alla guerra: un approccio antropologico (società patriarcali e matrifocali-gilantiche)
6. La guerra colpisce l'arte: conflitti e mnemocidi dall'antichità a oggi (con particolare riferimento al caso della Seconda guerra mondiale). La normativa internazionale a tutela dell'intenzionale distruzione del patrimonio artistico del nemico in caso di conflitti bellici.

4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL

Non sono stati affrontati argomenti con la metodologia CLIL

H. PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (in allegato)

Ogni docente prepara i materiali per il colloquio raggruppando i contenuti attorno ad ampi nuclei teorici e concettuali caratterizzanti le discipline per l'area generale. Per l'area di indirizzo, allo stesso modo, i docenti raccoglieranno le varie esperienze artistiche condotte nell'ultimo anno all'interno di attività fondamentali caratterizzanti l'indirizzo, anche prendendo a riferimento quanto contenuto nel Piano triennale dell'Offerta Formativa e nelle Indicazioni Nazionali.

I. RELAZIONI DEI DOCENTI (in allegato)

Ogni docente svilupperà la propria relazione nell'arco di due pagine (max) fornendo alla Commissione chiare indicazioni circa:

- I risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari;
- La partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo;
- Il comportamento della classe;
- Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Nome e Cognome	Materia	Firma
Elissa Piccinini	ITALIANO STORIA	
Paola Ericoli	STORIA DELL'ARTE	
Sivia Bocchi	FILOSOFIA	
Elena Iemmi	MATEMATICA FISICA	
Enrico Meloni	LAM	
Concetto Scuto	DAM	
Marco Boccanera	DPS	

Costanza Foglia	INGLESE	
Francesco Corradi	EDUCAZIONE FISICA	
Alberto Severgnini	RELIGIONE	
Maria Silvia Sisca	SOSTEGNO	
Michele Belmessieri	SOSTEGNO	

Parma, 15 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

CLASSE E SEZIONE: 5 AAM

INDIRIZZO: AUDIOVISIVI E MULTIMEDIA

DOCENTE: Francesco Corradi

TESTO in ADOZIONE: "Movimento Creativo" D'Anna

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO

Obiettivi formativi della disciplina

L'obiettivo della disciplina delle Scienze Motorie e Sportive è quello di far raggiungere ad ogni studente una comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, e sono espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

Piano Teorico

- 1) La storia delle Olimpiadi —> approfondimento con collegamenti sui principali eventi storici del novecento.
- 2) Sport e Disabilità —> predisposizione di Project Work a gruppi
- 3) Manovre BLS e per Disostruzione vie aeree

Valutazione tramite prove scritte e/o orali.

Competenze :

- Il corpo e la sua conoscenza
- aspetti cognitivi collegati alle capacità condizionali e coordinative
- Ambito della salute, del benessere e del corretto stile di vita

Livello minimo di conoscenze ed abilità : lo studente conosce le nozioni basilari delle tematiche trattate durante l'anno scolastico.

Piano Pratico

1) Consolidamento delle capacità coordinative

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze :

- il corpo e la sua conoscenza
- aspetti cognitivi collegati alla destrezza

Livello minimo di conoscenze e abilità : E' in grado di svolgere e superare un'attività di coordinazione semplice senza particolare difficoltà in relazione all'età di riferimento, rispettando le tecniche fondamentali, l'aspetto sociale e quello organizzativo.

Nota : particolare attenzione sarà riposta allo sviluppo e potenziamento del controllo manuale generale e fine ed alla coordinazione oculo-manuale.

2) Consolidamento delle capacità condizionali

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze :

- il corpo e la sua conoscenza
- aspetti cognitivi collegati alle capacità condizionali
- componente espressivo/comunicativa
- l'attività in ambiente naturale
- aspetto partecipativo e relazionale
- ambito della salute, del benessere e del corretto stile di vita

Livello minimo di conoscenze e abilità : E' in grado di svolgere e superare un'esercitazione semplice di resistenza, forza, velocità, mobilità senza particolare difficoltà in relazione all'età di riferimento, rispetta le tecniche esecutive fondamentali, quando richiesto partecipa all'aspetto organizzativo.

3) Sport di squadra : *approfondimento delle pratiche inerenti gli sport di squadra come Ultimate Frisbee, Baseball, Calcio a 5, Pallavolo, Rugby Tag, Basket, con richiesta di una maggiore autonomia e gestione degli spazi da parte della classe.*

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze :

- aspetti cognitivi collegati agli sport di squadra
- aspetto partecipativo e relazionale
- aspetto del fair play e del rispetto delle regole
- componente espressivo/comunicativa
- attività in ambiente naturale

Livello minimo di conoscenze e abilità : È in grado di praticare i giochi di squadra scegliendo tattiche e strategie semplici, rispetta le regole fondamentali con attenzione all'aspetto sociale e di fair-play, quando richiesto partecipa all'aspetto organizzativo.

4) Sport individuali : *consolidamento delle pratiche inerenti gli sport di individuali come Atletica leggera, Sport di racchetta, Acrosport con richiesta di maggiore autonomia e gestione degli spazi da parte della classe.*

Valutazione tramite test specifici, partecipazione ed impegno durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Competenze :

- aspetti cognitivi collegati agli sport individuali
- aspetto partecipativo e relazionale
- aspetto di fair play e rispetto delle regole
- componente espressivo/comunicativa
- attività in ambiente naturale

Livello minimo di conoscenze e abilità : È in grado di praticare gli sport di squadra individuali utilizzando tecniche e tattiche semplici, rispetta le regole fondamentali con attenzione all'aspetto sociale, e quando richiesto partecipa all'aspetto organizzativo.

5) Attività non strutturate : grande importanza sarà data a tutti i giochi non strutturati. Tutte queste attività, dalla grande impronta ludica, hanno come scopo principale quello di intervenire su tutti gli aspetti di socialità e relazionali con finalità di costruzione di un buon gruppo classe.

04/05/2026

F.to prof. Francesco Corradi

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	Matematica
CLASSE E SEZIONE:	5 A
INDIRIZZO:	Audiovisivo e Multimedia
DOCENTE:	Prof. Elena Iemmi

TESTO in ADOZIONE:

**Matematica.azzurro 5 di Bergamini, Barozzi, Trifone
Zanichelli Editore**

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO :

Funzioni reali di variabile reale

- Dominio di una funzione
- Zeri e segno di una funzione
- Funzioni suriettive, iniettive e biunivoche
- Funzioni crescenti, funzioni decrescenti, funzioni monotone.
- Funzioni pari e funzioni dispari

Limiti

- Definizione di limite
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Calcolo di limiti
- Infiniti e loro confronto
- Asintoti
- Probabile grafico di una funzione

Derivate

- Derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Derivata di una funzione polinomiale
- Derivate di funzioni logaritmiche ed esponenziali
- Funzioni crescenti e decrescenti;
- Massimi e minimi relativi, flessi orizzontali e derivata prima.

Grafico probabile di una funzione reale

OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di Dipartimento)

- Conoscere le principali proprietà delle funzioni.
- Saper dedurre i limiti di una funzione a partire dal grafico.
- Saper calcolare semplici derivate
- Saper studiare elementari funzioni razionali intere e fratte anche a partire dal grafico.
- Riuscire a correggere i propri errori con aiuto esterno.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	Fisica
CLASSE E SEZIONE:	5 A
INDIRIZZO:	Audiovisivo e Multimedia
DOCENTE:	Prof. Elena Iemmi

TESTO in ADOZIONE:

**Le traiettorie della fisica azzurro. Ugo Amaldi.
Zanichelli Editore**

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO

Le forze e l'equilibrio

- Le forze
- La forza- peso
- La forza elastica
- La forza di attrito
- L'equilibrio del punto materiale

I principi della dinamica

- La dinamica, fisica del moto
- Il primo principio della dinamica
- Forza, accelerazione e massa
- Il secondo principio della dinamica
- Il terzo principio della dinamica
- Il principio di relatività galileiana
- I sistemi di riferimento non inerziali e le forze apparenti

Le forze e il movimento

- La caduta lungo un piano inclinato

Le leggi di conservazione

- La nascita della definizione di energia
- Il lavoro di una forza
- La potenza
- L'energia cinetica
- L'energia potenziale
- La conservazione dell'energia meccanica

Le onde meccaniche e il suono

- I moti ondulatori
- Le onde periodiche
- Le caratteristiche delle onde sonore
- L'effetto Doppler

La luce

- I raggi luminosi
- La riflessione della luce
- Gli specchi sferici
- La rifrazione della luce
- La riflessione totale
- Le lenti

OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di Dipartimento)

- Conoscere i concetti di base di ogni argomento del programma.
- Essere in grado di esprimersi con proprietà di linguaggio e di conoscere l'uso appropriato degli strumenti matematici necessari per interpretare una legge.
- Se aiutati, essere in grado di creare semplici collegamenti di raccordo all'interno della disciplina e con altre discipline.

LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
CLASSE 5A AUDIOVISIVI E MULTIMEDIA ANNO 2025/26
DOCENTE: Prof. Enrico Meloni

Il Laboratorio per la classe 5A Audiovisivo e Multimediale ha avuto la finalità di completare il percorso degli studenti verso la narrazione audiovisiva, e di far appropriare gli alunni delle capacità fondamentali per la realizzazione di un breve progetto audiovisivo. L'organizzazione del laboratorio ha alternato esperienze di gruppo ad altre individuali in cui il singolo ha potuto dimostrare quanto appreso.

PROGETTI IN AULA

Le Radici Sperimentali del Montaggio Critico

Dalla ribellione irriverente del *Dada* e dall'esplorazione onirica del *Surrealismo*, passando per la sperimentazione di *Alberto Grifi*, fino ad arrivare alla critica quotidiana e sagace di *Blob*. L'attività si basa sulla tesi che il montaggio non è soltanto tecnicismo, ma anche un percorso artistico potente (ereditato dall'evoluzione avvenuta tramite il cinema e poi la televisione) per decifrare il mondo delle immagini che ci circonda.

Il videoclip: un approfondimento non narrativo.

Ulteriore approfondimento nella produzione di video in un formato particolare del *videoclip*, nella sua forma non-narrativa, per comprendere concetti chiave come il flusso visivo o esperienza percettiva, il montaggio come elemento generatore di senso, l'importanza del ritmo, della texture visiva, dell'astrazione, e del movimento. Si richiede di produrre un videoclip come forma di cinema non necessariamente narrativo, ispirandosi a opere scelte (e visionate in aula) di *Dziga Vertov*, *Norman McLaren* e *Leonardo Dalessandri*.

Orson Welles e produzione di un video su propaganda/fake news

Introduzione alla figura di Orson Welles e le prime opere: in particolare, *The War of the Worlds/La Guerra dei Mondi* (programma radiofonico) e *Citizen Kane/Quarto Potere*. In appendice, citazione e visione di un estratto di *F for Fake/F come Falso*.

Il tema del rapporto dell'artista con la realtà, plasmata a piacimento dell'autore con la finalità di manipolare le emozioni dello spettatore. Profondità di campo, uso delle grandezze scalari e meta-narrazione. Creazione di gruppi di lavoro per la produzione di un video che esplori il tema della manipolazione della verità o della diffusione di fake news.

Il processo creativo: composizione di un ritratto collettivo in video

Progettazione ritratti: creazione gruppi, scrittura, pre-produzione. Approfondimento sul lavoro collettivo e la scelta dei ruoli. Laboratorio di riprese per il progetto e successivo montaggio audiovisivo.

Uso delle Schede di Autovalutazione

Durante la precedente attività, gli studenti hanno utilizzato delle schede per valutare il proprio lavoro e quello dei compagni di gruppo, per una maggiore responsabilizzazione nelle lavorazioni collettive.

Il tema del totalitarismo attraverso il cinema: da 1984 a Brazil

Si affronta il tema del totalitarismo attraverso la visione di due opere cinematografiche, e conseguentemente si svolge una fase di discussione in una prima parte, relativa all'

esplorare il linguaggio visivo e narrativo utilizzato per rappresentare il controllo autoritario e le dinamiche di oppressione nei film **1984** di *Michael Radford* e **Brazil** di *Terry Gilliam*. L'attività si basa sul promuovere riflessioni critiche sulla società contemporanea e i rischi della perdita di libertà individuale, e nella produzione di alcuni cortometraggi collettivi con la classe divisa in 4 gruppi di lavorazione.

Il *pitching* e la presentazione dei progetti: parallelismo con la *giustificazione teorica*

La classe affronta un approfondimento sul *pitching* per la presentazione dei propri progetti condivisi: in aula ciascun gruppo deve presentare in maniera sintetica i punti chiave del proprio lavoro, e convincere il pubblico dell'importanza del progetto. Si sottolinea la necessità di comprendere l'importanza e la struttura di un *pitching* per presentare un'idea creativa; di sviluppare competenze di sintesi e comunicazione attraverso un *elevator speech* (versione ulteriormente abbreviata della presentazione); applicare queste competenze ad un progetto scolastico, come un cortometraggio o uno spot, come parallelismo alla produzione di una *giustificazione teorica* dei propri lavori video, collettivi e individuali.

La narrazione poetica: girare una *videopoesia*

Gli studenti producono in maniera individuale un cortometraggio di *videopoesia*, basandosi su testi scritti da altri artisti. L'attività si svolge in diverse fasi, tra cui la *ricerca della poesia*, la produzione di una *scaletta*, la scelta della *musica* e della *recitazione*. La parte del montaggio sottolinea l'importanza della scelta delle immagini (con indicazioni volte a chiarire di dare un'impronta evocativa e poco didascalica) e della qualità del messaggio audio.

Approfondimenti nella tecnica

Approfondimenti tecnici: consolidamento timeline (Adobe Premiere e Final Cut Pro), *speedramp* e *optical flow* per *ralenty*. Uso dell' *optical flow* per rendere invisibile il taglio delle clip. Esportazione e parametri di compressione. Organizzazione del materiale catturato nel *viewer*: marcare le clip come *Rejected* o *Favorite* e uso della finestra. I *CODEC*. Ripasso e approfondimento sugli strumenti utili per valutare l'esposizione delle fotocamere: l'esposimetro e il suo funzionamento, le *zebra*, il *waveform*. Prove pratiche di esposizione in aula: la sottoesposizione. Approfondimenti sull'uso dell'effetto *magnetic mask* in Final Cut Pro e la creazione di maschere con trasparenza con finalità narrative.

Simulazione delle prove d'esame

In collaborazione con il prof. Concetto Scuto, si organizza una simulazione di tre giornate scolastiche per la simulazione della seconda prova d'esame. Il tema scelto é di un anno scolastico precedente, in particolare di una sessione di recupero: la figura dell'iperbole. Una lezione é dedicata alla visione delle simulazioni e relative analisi del lavoro svolto.

Il formato dello *spot pubblicitario*

Attività dedicata alla produzione di uno *spot pubblicitario*, dal formato breve (tra i 60 e i 120 secondi), con tematiche che includono l'invenzione di un prodotto, la creazione di uno spot sociale (ambiente, scuola, relazioni, tecnologia, ecc.) o la promozione di un evento o iniziativa scolastica, anche legato alla propria città).

Altre attività

Partecipazione alla proiezione del film *The Truth on Sendai City* del regista Marco Bolognesi, nell'ambito del Parma Film Festival. Gli studenti hanno partecipato a un incontro con il regista, che ha approfondito i processi produttivi del cinema di animazione, offrendo un'occasione di confronto diretto particolarmente significativa.

Partecipazione alla proiezione del film *Famiglia*, diretto da Francesco Costabile. Il film, di produzione italiana (2024), è un intenso dramma ispirato a una storia vera e affronta in modo diretto il tema della violenza domestica e delle sue conseguenze all'interno del nucleo familiare.

Partecipazione al progetto Archivio Aperto Young, coordinato da *Home Movies – Archivio Nazionale del Film di Famiglia*. Il percorso è incentrato sull'educazione all'audiovisivo e alla cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla valorizzazione delle memorie, alla *public history* e al riutilizzo creativo dei materiali filmici, attraverso un approccio partecipativo e intergenerazionale.

Nell'ambito del progetto, sono state effettuate due uscite didattiche per la proiezione di *Frammenti di un percorso amoroso*, alla presenza della regista Chloé Barreau e la proiezione di *Una cosa vicina*, alla presenza del regista Loris G. Nese e di Chiara Marotta. Le attività hanno rappresentato un'importante occasione di approfondimento dei linguaggi audiovisivi e di confronto diretto con professionisti del settore, contribuendo ad arricchire il percorso formativo degli studenti.

CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE

Nel periodo di lezioni seguite durante il Laboratorio di Audiovisivi e Multimediale, gli studenti hanno ottenuto come risultato: il conoscere e praticare le regole del linguaggio audiovisivo nei formati del ritratto audiovisivo, del trailer cinematografico, dello spot e della narrazione drammatica.

Abilità relative alle competenze sulla fotografia

Saper riconoscere gli elementi che costituiscono un'immagine fotografica. Saper contestualizzare un'immagine e giudicarne gli impatti sulla percezione. Saper utilizzare strumenti e attrezzature adeguate. Saper realizzare immagini definite, nitide, corrette nella composizione. Ottimizzare le scelte tecniche e creative in funzione del risultato atteso.

Abilità relative alle competenze sul montaggio

Saper utilizzare tecnologie e programmi di montaggio. Capacità di realizzare sequenze e utilizzare la timeline. Saper modificare sequenze e clip. Saper modificare le tracce audio e la sincronizzazione con il video. Saper gestire titoli digitali, effetti e transizioni. Saper esportare il video utilizzando codec e formati adatti alla piattaforma finale. Utilizzare in modo autonomo e appropriato le forme narrative di montaggio, attraverso i software di postproduzione.

Competenze generali

Operare, scegliere e utilizzare adeguatamente lo strumento per l'acquisizione delle immagini in movimento per lo sviluppo di un progetto e del relativo prodotto da realizzare. Utilizzare adeguatamente software e applicazioni per il trattamento di post-produzione delle immagini in movimento. Controllare e sviluppare un percorso ideativo e realizzativo per fasi progressive coerenti, con azioni e utilizzo.

Obiettivi minimi

Conoscenza del linguaggio tecnico (fotografico e cinematografico) di base. Svolgimento di tutte le esercitazioni programmate, recupero di quelle non eseguite nei tempi prefissati. Conoscenza essenziale delle strumentazioni (hardware e software) utilizzate.

Obiettivi di apprendimento

Saper utilizzare correttamente la macchina da presa (videocamera e/o fotocamera).

Saper organizzare e gestire le tecniche in funzione del progetto; comporre correttamente un'inquadratura. Saper acquisire un metodo di lavoro e una capacità progettuale con una corretta scelta degli strumenti informatici in base al progetto di prodotti audiovisivo e artistici. Saper eseguire correttamente e un buon montaggio video, curando punti di attacco e di stacco, raccordi, aperture, chiusure e dissolvenze. Utilizzare le funzioni del linguaggio, i tipi di segno e le figure retoriche nello sviluppo di un prodotto visivo.

Obiettivi minimi

Saper riconoscere le specificità stilistiche ed espressive dei vari media.

Saper stabilire le scelte più opportune da fare, in termini di attrezzature, materiali e strategie, per la realizzazione di un progetto video.

Saper acquisire un metodo di lavoro e una capacità progettuale.

Saper applicare alla ripresa video le abilità e i saperi acquisiti in ambito fotografico.

Il lavoro si è svolto tramite: lezioni frontali, lavori di gruppo, compiti individuali, presentazioni alla classe.

Le attrezzature della scuola a disposizione sono state: Piattaforma *Teams*, computer (all'interno della scuola *iMac* e *Mac Book Air* con sistema operativo *MacOs*, computer personali anche con sistema operativo *Windows*), software utile per la postproduzione video ed il montaggio (*Pages*, *Word*, *Premiere*, *Final Cut*).

Videoproiettore, per la visione di filmati in aula. Cellulari personali per le riprese, fotocamere reflex (*Canon 250d*), e *mirrorless* (*Panasonic GH5*) con accessori per lo scatto e la ripresa (cavalletti, obiettivi, luci, microfoni, etc). Aula laboratorio B5.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati valutati in particolare:

- i progressi rispetto al livello di partenza;
- la capacità di reperire da solo materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- l'interazione con i compagni, di esprimere e infondere fiducia, di creare un clima propositivo, il rispettivo impegno e partecipazione;
- la capacità di risolvere problemi, di reagire a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali ecc.
- la consapevolezza degli effetti delle proprie scelte e delle proprie azioni.

Per la valutazione delle competenze si sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica: elaborati videografici e fotografici, colloquio, prove di diversa tipologia inerente l'indirizzo.

Parma, 3 maggio 2026

Professor
Enrico Meloni

I rappresentanti di classe

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	RELIGIONE
CLASSE E SEZIONE:	V° A
INDIRIZZO:	AUDIOVISIVI
DOCENTE:	Prof. SEVERGNINI ALBERTO

TESTO in ADOZIONE: NESSUNO

“ vi è un doppio modo di acquistare la scienza: uno quando la ragione naturale da se stessa giunge alla conoscenza di cose ignote e questo modo si chiama invenzione; l'altro quando la ragione naturale viene aiutata da qualcuno dall'esterno e questa maniera si chiama insegnamento”. (Tommaso D'Aquino)

<i>I°</i>	UDA
<i>titolo</i>	Il ruolo della chiesa oggi sui nostri comportamenti

ELENCO DEGLI OBIETTIVI specifici di apprendimento (OSA)

conoscenze (SAPERE)	. Valutare convinzioni, mete e comportamenti per scegliere in modo libero e responsabile . l'apprezzamento dei <i>valori</i> umani . la <i>ricerca della verità</i>, in vista della maturazione personale, nella capacità di operare scelte consapevoli . il gusto del <i>vero</i> e del <i>bene</i> . il superamento di ogni forma di <i>intolleranza e fanatismo</i> . la <i>solidarietà</i> con tutti, in particolar modo con chi è fisicamente o socialmente svantaggiato
---------------------	--

capacità (SAPER FARE)	. Scoprire la capacità umana simbolica e rituale; . Individuare la necessità di dare un senso all'esistenza; . Riconoscere lo specifico cristiano nella ricerca etica
atteggiamenti (SAPER ESSERE)	. Saper confrontare identità e differenze etico-religiose; . Saper costruire conoscenza e dialogo

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DELLA CLASSE (prerequisiti cognitivi ed affettivi)

livelli di sviluppo (capacità già maturate)	buoni
livelli di apprendimento (conoscenze già acquisite)	discrete
ritmi apprenditivi	buoni
stili apprenditivi (operativo, visivo, uditivo, intuitivo, analitico...)	Si è passati dall'operativo all'analitico, dal visivo all'uditivo a seconda dell'attenzione del momento della classe.
motivazioni (atteggiamenti, propensioni, predilezioni, interessi...)	Le motivazioni e gli interessi degli alunni sono stati generalmente buoni per tutto l'anno scolastico.

ELENCO DEGLI OBIETTIVI formativi

• il problema di Dio e dell'uomo: la "via" delle religioni; • la rivelazione specifica del cristianesimo; • il dibattito relativo al rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura; • coscienza e maturazione dei "se" e del "noi"; • contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più rilevanti; • il fatto religioso nella nostra storia; • la chiesa: il "noi" specifico nella storia dei cristiani
--

ANALISI DELLE RISORSE PERSONALI E MATERIALI DISPONIBILI O REPERIBILI

Si è cercato di lavorare secondo prospettive varie e complementari (esperienziale, biblica, teologico, antropologica, storica, ...), avviando attività diverse:perimento e corretta utilizzazione di documenti, ricerca individuale e di gruppo, confronto e dialogo tra coetanei, con altre confessioni cristiane, con religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi.

FASI DI LAVORO

• <i>prima fase:</i> brainstorming su ciò che gli allievi sanno in ordine al tema dello stile di vita, una scelta propria di ogni essere umano • <i>seconda fase:</i> chiesa e cristiani • <i>terza fase:</i> il passato della chiesa e il suo presente • <i>quarta fase:</i> i cammini di rinnovamento nella chiesa • <i>quinta fase:</i> chiesa e arte
--

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE

Per mettere a frutto le opportunità offerte da un insegnamento, che presenta le caratteristiche della gratuità e della libertà di scelta, sono state proposte agli studenti anche alcune verifiche sotto forma di dialogo, uso e controllo di un quaderno personale, relazioni, discussioni guidate, questionari da compilare.
--

TEMPI

Settembre – ottobre – novembre - dicembre

2	UDA
titolo	La struttura della chiesa e il ruolo del magistero

ELENCO DEGLI OBIETTIVI specifici di apprendimento (OSA)

conoscenze (SAPERE)	. il problema di Dio e dell'uomo: la "via" delle religioni; . la rivelazione specifica del cristianesimo; . il dibattito relativo al rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura; . coscienza e maturazione dei "se" e del "noi"; . contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più rilevanti; . il fatto religioso nella nostra storia; . la chiesa: il "noi" specifico nella storia dei cristiani
capacità (SAPER FARE)	. sa rilevare nella cultura in cui vive l'uso che viene fatto dei simboli, precisando la funzione che essi hanno nel linguaggio religioso . sa commentare i passi biblici che fondano una morale cristiana della vita fisica . sa definire i diversi ambiti in cui l'uomo fa esperienza del limite e del senso della vita
atteggiamenti (SAPER ESSERE)	. Saper essere consapevoli dell'importanza di interrogare la propria vita per scoprirne il senso . Saper valutare i bisogni spirituali e le domande di senso che l'uomo, da sempre, si pone.

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DELLA CLASSE (prerequisiti cognitivi ed affettivi)
--

livelli di sviluppo (capacità già maturate)	buoni
livelli di apprendimento (conoscenze già acquisite)	discrete
ritmi apprenditivi	buoni
stili apprenditivi (operativo, visivo, uditivo, intuitivo, analitico...)	Si è passati dall'operativo all'analitico, dal visivo all'uditivo a seconda dell'attenzione del momento della classe.
motivazioni (atteggiamenti, propensioni, predilezioni, interessi...)	Le motivazioni e gli interessi degli alunni sono stati generalmente buoni per tutto l'anno scolastico.

ELENCO DEGLI OBIETTIVI formativi

• l'accostamento <i>oggettivo</i> al fatto cristiano • l'accostamento correttamente <i>critico</i> alla Bibbia e ai principali documenti della tradizione cristiana • la conoscenza del <i>linguaggio</i> specificamente religioso (linguaggio simbolico) , con particolare attenzione alla tradizione ebraico-cristiana • la <i>ricerca della verità</i>, in vista della maturazione personale, nella capacità di operare scelte consapevoli • il <i>rispetto</i> tra le diverse professioni religiose ed i diversi sistemi etici e di significato

ANALISI DELLE RISORSE PERSONALI E MATERIALI DISPONIBILI O REPERIBILI

Si è cercato di lavorare secondo prospettive varie e complementari (esperienziale, biblica, teologico, antropologica, storica, ...), avviando attività diverse: reperimento e corretta utilizzazione di documenti, ricerca individuale e di gruppo, confronto e dialogo tra coetanei, con altre confessioni cristiane, con religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi.

FASI DI LAVORO

- *prima fase*: brainstorming su ciò che gli allievi sanno in ordine al ruolo del magistero
- *seconda fase*: il ruolo del peccato
- *terza fase*: il concetto di morale
- *quarta fase*: la separazione delle varie religioni cristiane
- *quinta fase*: l'influenza del totalitarismo
- *Sesta fase*: la ricerca dell'immortalità

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE

Per mettere a frutto le opportunità offerte da un insegnamento, che presenta le caratteristiche della gratuità e della libertà di scelta, sono state proposte agli studenti anche alcune verifiche sotto forma di dialogo, uso e controllo di un quaderno personale, relazioni, discussioni guidate, questionari da compilare.

TEMPI

Gennaio – febbraio - marzo

3°	UDA
<i>titolo</i>	I problemi affrontati dalla morale

ELENCO DEGLI OBIETTIVI specifici di apprendimento (OSA)

conoscenze (SAPERE)	. Valutare convinzioni, mete e comportamenti per scegliere in modo libero e responsabile attraverso l'amore . l'apprezzamento dei <i>valori</i> umani soprattutto dell'amore . la <i>ricerca della verità</i>, in vista della maturazione personale, nella capacità di operare scelte consapevoli e amorevoli . il gusto del <i>vero</i> e dell'amore . il superamento di ogni forma di <i>intolleranza e fanatismo</i> attraverso l'amore . la <i>solidarietà</i> con tutti, in particolar modo con chi è fisicamente o socialmente svantaggiato
capacità (SAPER FARE)	. Scoprire la capacità umana simbolica e rituale; . Individuare la necessità di dare un senso all'esistenza; . Riconoscere lo specifico cristiano nella ricerca etica
atteggiamenti (SAPER ESSERE)	. Saper confrontare identità e differenze etico-religiose; . Saper costruire conoscenza e dialogo

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DELLA CLASSE (prerequisiti cognitivi ed affettivi)

livelli di sviluppo (capacità già maturate)	buoni
livelli di apprendimento (conoscenze già acquisite)	discrete
ritmi apprenditivi	buoni
stili apprenditivi (operativo, visivo, uditivo, intuitivo, analitico...)	Si è passati dall'operativo all'analitico, dal visivo all'uditivo a seconda dell'attenzione del momento della classe.
motivazioni (atteggiamenti, propensioni, predilezioni, interessi...)	Le motivazioni e gli interessi degli alunni sono stati generalmente buoni per tutto l'anno scolastico.

ELENCO DEGLI OBIETTIVI formativi

- il problema di Dio e dell'uomo: la "via" delle religioni;
- la rivelazione specifica del cristianesimo;
- il dibattito relativo al rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura;
- coscienza e maturazione dei "se" e del "noi";
- contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più rilevanti;
- il fatto religioso nella nostra storia;
- la chiesa: il "noi" specifico nella storia dei cristiani

ANALISI DELLE RISORSE PERSONALI E MATERIALI DISPONIBILI O REPERIBILI

Si è cercato di lavorare secondo prospettive varie e complementari (esperienziale, biblica, teologico, antropologica, storica, ...), avviando attività diverse: reperimento e corretta utilizzazione di documenti, ricerca individuale e di gruppo, confronto e dialogo tra coetanei, con altre confessioni cristiane, con religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi.

FASI DI LAVORO

- *prima fase*: brainstorming su ciò che gli allievi sanno in ordine al concetto del male, a partire dall'olocausto
- *seconda fase*: l'egocentrismo
- *terza fase*: il nuovo concetto di carità
- *quarta fase*: le dottrine sociali della chiesa
- *quinta fase*: il bene comune come mediazione degli interessi personali

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE

Per mettere a frutto le opportunità offerte da un insegnamento, che presenta le caratteristiche della gratuità e della libertà di scelta, sono state proposte agli studenti anche alcune verifiche sotto forma di dialogo, uso e controllo di un quaderno personale, relazioni, discussioni guidate, questionari da compilare.

TEMPI

Aprile – maggio - giugno

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	STORIA DELL'ARTE
CLASSE E SEZIONE:	5A
INDIRIZZO:	AUDIOVISIVI E MULTIMEDIA
DOCENTE:	Prof. ERICOLI PAOLA

TESTO in ADOZIONE:

- Gillo Dorfles, Gabrio Pieranti, **CAPIRE L'ARTE EDIZIONE BLU**, vol.4 Dal Barocco all'Impressionismo, Atlas + Studi di Architettura 4. Include l'Ebook scaricabile.
- Gillo Dorfles, Angela Vettese, Eliana Princi, **CAPIRE L'ARTE EDIZIONE BLU**, vol.5 Dal Postimpressionismo a oggi, Atlas + Studi di Architettura 5. Include l'Ebook scaricabile.

CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA DELLA DISCIPLINA

UNITÀ 1: REALISMO E IMPRESSIONISMO IN FRANCIA

1.1 Il Realismo. Contesto storico e culturale (trasformazioni storiche, Positivismo e tendenze letterarie naturalistiche). La Scuola di Barbizon. JEAN FRANCOIS MILLET (*Le spigolatrici*). GUSTAVE COURBET (*Gli spaccapietre, Funerale a Ornans*). HONORÉ DAUMIER (*Il vagone di terza classe*). Arte e fotografia.

1.2 L'architettura e l'urbanistica a metà Ottocento. Storicismo ed eclettismo. La nuova architettura del ferro e del vetro (*Crystal Palace* a Londra, *Torre Eiffel* a Parigi). Le grandi trasformazioni urbanistiche (Parigi, Vienna, Barcellona).

1.3 L'impressionismo. Tra Realismo e Impressionismo: EDOUARD MANET (*La colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di Émile Zola, Il Bar delle Folies Bergère*). Storia, caratteri, novità e modernità dell'Impressionismo. CLAUDE MONET (*La Grenouillère, Impressione, sole nascente, I papaveri*, serie della *Cattedrale di Rouen*, serie delle *Ninfee*). PIERRE AUGUSTE RENOIR (*La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, Gli ombrelli, Bagnante seduta che si asciuga*). EDGAR DEGAS (*La classe di danza, Piccola danzatrice di quattordici anni, L'assenzio, Le stiratrici*).

UNITÀ 2: VERSO IL NOVECENTO (POSTIMPRESSIONISMO, SIMBOLISMO, SECESSIONI, ART NOUVEAU)

Contesto storico e culturale dell'Europa della Belle Époque. 2.1 Il Postimpressionismo: definizione e caratteri. Il Neoimpressionismo. GEORGES SEURAT (*Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grand-Jatte, Il circo*). PAUL CÉZANNE (*La casa dell'impiccato a Auvers, Natura morta con mele e arance, I giocatori di carte, Le grandi Bagnanti*, La serie della montagna Sainte Victoire). PAUL GAUGUIN (*La visione dopo il sermone, La belle Angèle, la orana Maria*). TOULOUSE LAUTREC (*Al Moulin Rouge, manifesti Moulin rouge. La Goulue, e Divan Japonais*). VINCENT VAN GOGH (*I mangiatori di patate, Autoritratto con il cappello di feltro grigio, La camera da letto, Notte stellata, Campo di grano con corvi*). Il Giapponismo.

2.2 Simbolismo. Il Simbolismo in Francia: GUSTAVE MOREAU (*L'apparizione*), ODILON REDON (*Occhio mongolfiera*). I Nabis e MAURICE DÉNIS. Il Simbolismo in Europa: ARNOLD BÖCKLIN (*L'isola dei morti*), JAMES ENSOR (*L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*). Tra Simbolismo ed Espressionismo: EDVARD MUNCH (*La bambina malata, Il grido, Madonna, Il bacio*).

2.3 Il Divisionismo italiano. GIOVANNI SEGANTINI (*La natura*), GAETANO PREVIATI (*Maternità*), ANGELO MORBELLI, GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO (*Il quarto stato*).

2.4 Le Secessioni. La Secessione di Monaco: FRANZ VON STUCK (*Il peccato*). La Secessione di Berlino: verso l'Espressionismo. La Secessione di Vienna (JOSEPH OLBRICH: *Il palazzo della Secessione*) e GUSTAV KLIMT (*Il fregio di Beethoven, Il bacio, Giuditta II*).

2.5 L'Art Nouveau. Definizione e caratteri del nuovo stile. Ricerca estetica e arti applicate. L'architettura Art Nouveau: cenni a VICTOR HORTA (*Hotel Tassel*), Guimard e Mackintosh.

UNITÀ 3: LE AVANGUARDIE STORICHE

La fine del mondo ottocentesco. Il dibattito filosofico. La nascita delle Avanguardie storiche.

3.1 L'Espressionismo.

3.1.2 Espressionismo in Francia: I Fauves. Cenni ad André Derain e Maurice De Vlaminck. MATISSE (*Donna con cappello, La stanza rossa, La danza, Nudo blu II*).

3.1.3 Espressionismo in Germania: Die Brücke. ERNST LUDWIG KIRCHNER (*Marcella, Cinque donne nella strada*).

3.1.4 Espressionismo in Austria: EGON SCHIELE (*Autoritratto con alchechengi, L'abbraccio-gli amanti*), OSKAR KOKOSCHKA (*La sposa del vento*).

3.2 Il Cubismo.

3.2.1 Il periodo blu ed il periodo rosa di Picasso (*Poveri in riva al mare, Acrobata sulla palla*).

3.2.2 PABLO PICASSO e GEORGES BRAQUE. Verso il cubismo (Picasso: *Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon*). Il Protocubismo (Braque: *Case all'Éstaque*). Il Cubismo analitico (Picasso: *Ma jolie: Il portoghese*). Il Cubismo sintetico (Picasso: *Natura morta con sedia impagliata*). Collages, papier collés, assemblages. Gli altri Cubismi: JUAN GRIS, FERNAND LEGER, ROBERT DELAUNAY.

3.2.3 PICASSO dopo il Cubismo: (*Donne che corrono sulla spiaggia, Guernica, Ritratto di Dora Maar, Las Meninas d'après Velazquez*).

3.3 Il Futurismo.

3.3.1 Il primo futurismo: UMBERTO BOCCIONI (*La città che sale*, le due versioni del trittico degli *Stati d'animo, Materia, Forme uniche della continuità nello spazio*), BALLA (*Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone*). L'architettura futurista: ANTONIO SANT'ELIA (*La città nuova*).

3.3.2 Il secondo Futurismo: FORTUNATO DEPERO (cenni al progetto scenico per *Il canto dell'usignolo*, i manifesti, il design). Il cinema futurista.

3.4 L'Astrattismo.

3.4.1 Il cavaliere azzurro. VASILIJ KANDINSKIJ (*Paesaggio estivo-case a Murnau, Impressione V. Parco, Primo acquerello astratto, Composizione VII e VIII*). PAUL KLEE (*Cupole rosse e bianche, Strada principale e strade secondarie, Cancellato dalla lista*).

3.4.2 PIET MONDRIAN (*L'albero rosso, L'albero grigio, Melo in fiore, Molo e oceano, Composizione con rosso blu giallo, "Broadway Boogie Woogie"*).

3.4.3 Le avanguardie russe. Suprematismo: KAZIMIR MALEVIČ (*Quadrato nero su fondo bianco*). Costruttivismo (il Monumento alla Terza Internazionale di Vladimir Tatlin, i fotomontaggi e le fotografie di Alexandr Rodčenko).

DOPO IL 15 MAGGIO:

3.5 Le ultime avanguardie

Il contesto storico del primo dopoguerra tra avanguardie e "ritorno all'ordine".

3.5.1 Il Dadaismo. Le nuove tecniche: Merz, Rayogrammi, Ready-made, Collages, Fotomontaggi. Dada Zurigo: HANS ARP (*Quadrati composti secondo le leggi del caso*). Dada New York e Parigi: MARCEL DUCHAMP (*Nudo che scende le scale n.2, Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.Q., Il grande vetro*), MAN RAY (*Cadeau, Le violon d'Ingres, Rayografia del 1920*), FRANCIS PICABIA. Dada Colonia: KURT SCHWITTERS (*Merzbild e Merzbau*). Dada Berlino: JOHN HEARTFIELD (*Adolfo il Superuomo ingoia oro e dice sciocchezze*).

3.5.2 La Metafisica. GIORGIO DE CHIRICO (*Le muse inquietanti*).

3.5.3 IL SURREALISMO. Le tecniche automatiche. MAX ERNST (*La vestizione della sposa*). SALVADOR DALÍ (*La persistenza della memoria*), RENÉ MAGRITTE (*L'uso della parola I-Ceci n'est pas une pipe*).

3.6 L'ARTE TRA LE DUE GUERRE: cenni al "ritorno all'ordine", Arte di regime in Italia e in Germania (la Mostra dell'arte degenerata). Nuovi Realismi: La Nuova Oggettività tedesca, i muralisti messicani, il Realismo americano (EDWARD HOPPER: *Nottambuli*)

CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

La guerra colpisce l'arte: il mnemocidio I casi del passato. Il secondo conflitto mondiale: distruzioni e saccheggi di opere d'arte. L'attualità: il caso di Palmira e i recenti conflitti. UNESCO e tutela del patrimonio artistico e culturale: la normativa internazionale dalla seconda guerra mondiale a oggi. Le convenzioni internazionali. La convenzione di Faro e il concetto (esteso) di patrimonio culturale tutelato dagli stati.

OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (COME CONCORDATI IN SEDE DI DIPARTIMENTO)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	APPLICAZIONE
Conosce le modalità di lettura di un'opera e utilizza, quasi sempre, il codice adeguato (architettonico, plastico, pittorico...); conosce i caratteri propri di un artista, di un periodo, di un movimento.	Usa il lessico di base della disciplina in modo accettabilmente corretto. I procedimenti disciplinari sono usati in contesti noti e semplici.	Comprensione ed analisi dei testi figurativi, degli artisti, di un periodo o di un movimento ridotte agli elementi essenziali.	Sa applicare le procedure minime disciplinari ad argomenti semplici e riesce a correggere gli errori generalmente con aiuto esterno.

Più in specifico, rispetto alla programmazione di questa classe, gli obiettivi minimi sono stati i seguenti:

STORIA DELL'ARTE

- Saper analizzare le opere proposte riconoscendone i principali aspetti tecnici, stilistici e iconografici.
- Saper mettere in relazione questi aspetti con il significato dell'opera e/o la sua funzione, con una semplice contestualizzazione.
- Conoscere le personalità e le tendenze artistiche più significative del periodo in programma.
- Sapere applicare autonomamente i fondamentali delle metodologie di lettura e interpretazione apprese.
- Saper operare semplici confronti e collegamenti.
- Saper esporre i principali argomenti trattati in modo chiaro e coerente, individuando i concetti fondamentali e usando il lessico specifico della disciplina.
- Saper maturare interessi e valutazioni personali.

EDUCAZIONE CIVICA

- Dimostrare consapevolezza delle principali tematiche relative alla tutela del patrimonio anche in un'ottica internazionale.

Parma, 15 maggio 2026

I rappresentanti di classe

prof.ssa Paola Ericoli



LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Docente: Prof.ssa Costanza Foglia

Testo in adozione: Spiazzi Marina, Tavella Marina, Layton Margaret,
Performer Heritage. blu - From the Origins to the Present Age, vol. unico,
Zanichelli Editore

OBIETTIVI

- Conoscere il contesto storico, socio-culturale e letterario, considerando alcuni autori ed opere del XIX e del XX secolo
- Analizzare testi letterari dal punto di vista contenutistico e i principali aspetti formali • Inserire le opere letterarie nei relativi contesti storico-culturali
- Esprimersi in lingua straniera in modo chiaro ed efficace, con particolare riferimento all'ambito letterario
- Operare gli opportuni collegamenti fra le opere e le tematiche affrontate, rielaborando in modo personale i contenuti
- Stabilire collegamenti con i contenuti di altre discipline e con alcune istanze della contemporaneità.

CONTENUTI

MODULE 1: HISTORICAL - LITERARY PATH

A. THE ROMANTIC AGE

The historical and social context: Britain and America- The Industrial Revolution- The French Revolution

The cultural context: A new sensibility- The Sublime

The literary context: New trends in poetry: Early Romantic

Poetry and Romantic Poetry **Authors**

Early Romantic Poets

- **W. Blake:** the artist and the poet - **Songs of Innocence and Songs of Experience** Complementary opposites- Imagination and the poet- Blake's interest in social problems Style
 - From "Songs of Innocence": "**The Lamb**"
 - From "Songs of Experience": "**The Tyger**" and "
- **W. Wordsworth:** a life surrounded by nature - **The Lyrical Ballads** - The Preface: the Manifesto of English Romanticism- The relationship between man and nature- The importance of the senses and memory- Recollection in tranquility- The poet's task and his style
 - "**Daffodils**"

- **S. T. Coleridge**: a complex Romantic personality - Primary and Secondary Imagination and the concept of fancy- The importance of nature

“**The Rime of the Ancient Mariner**”: plot and setting- atmosphere and characters- the Rime and traditional ballads- interpretations

- From Part I: “**The killing of the albatross**”
- From Part VII: “**A sadder and wiser man**”, ll. 610-625 (phot.)

Song “The Rime of the Ancient Mariner” by Iron Maiden

Romantic Fiction

- **M. Shelley and the Gothic novel** - “**Frankenstein, or The Modern Prometheus**”: plot-the origins of the novel- influences and literary connections - narrative structure – themes- the double
- From “Frankenstein “: extract 1 “**The creation of the monster**”

A. THE VICTORIAN AGE

The Historical and social context: Queen Victoria’s reign- An age of reform- Workhouses Chartism- Technological progress- Foreign policy- The Liberal and Conservative Parties – The American Civil War

The cultural context: the Victorian Compromise- Victorian Thinkers

The literary context: the Victorian Novel - Types of novels- The Aesthetic Movement

Authors

- **C. Dickens**: the painter of English life - Characters- A didactic aim- Style and reputation Dickens’s narrative

“**Hard Times**”: plot- setting- structure- characters- a critique of materialism

From “Hard Times”:

- extract 1 “**Mr. Gradgrind**”

“**Oliver Twist**”: plot- life in London - the world of the workhouse (phot.)

From “Oliver Twist”:

- extract 2 “**Oliver wants some more**” (phot.)
- extract 2 from “**Great Expectations**”
- extracts 3 from “**David Copperfield**”

Movielink: clips from “Oliver Twist” by Roman Polanski- 2005

- **Emily Bronte: all about Wuthering Heights**-plot, structure, the two houses, themes, dual narrative, nature
- extract “**The eternal rocks beneath**”

- **R. L. Stevenson**: a life of travels and literary success - “**The Strange Case of Dr Jekyll and Mr.Hyde**”: plot- the double nature of the setting- style- sources- influences and interpretations- good vs evil

From “The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde”: • extract 1 “**The scientist and the diabolical monster**”

B. THE MODERN AGE

The historical and social context: From the Edwardian Age to the First World War- The inter war years- The Second World War- **The**

cultural context: The age of anxiety – Modernism and experimentation

The literary context: Modern Poetry- The modern novel- The stream of consciousness and the interior monologue-

Authors

- **J. Joyce:** a life of self-imposed exile- Experimentation and a complex relationship with Ireland Style- A subjective perception of time

“Dubliners”: structure and setting- characters- realism and symbolism- the use of epiphany style- paralysis

From “Dubliners”: • **“Eveline”** – full reading

“Ulysses”: plot- the relation to Odyssey- the setting- the representation of human nature- the mythical method- a revolutionary prose (phot.)

From “Ulysses”: • extract 1 **“I was thinking of so many things”** (phot.)

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA:	ITALIANO e STORIA
CLASSE E SEZIONE:	V A
INDIRIZZO:	AUDIOVISIVI
DOCENTE:	Prof.ssa Piccinini Elissa

TESTI in ADOZIONE:

ITALIANO: BALDI, FAVATÀ, GIUSSO, *Loro e noi. Dall'età postunitaria ai giorni nostri*, Paravia, vol. 3

STORIA: MONTANARI, *Le chiavi del tempo*, Laterza scolastica, vol. 3

**CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con
OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in
sede di Dipartimento)**

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere i concetti chiave e gli aspetti più significativi dei testi trattati.
- Analizzare testi semplici individuando temi e strutture.
- Collegare in modo coerente alcuni elementi all'interno dei contesti trattati.
- Produrre sintesi brevi da una pluralità di dati.
- Esprimersi in modo semplice ma corretto.

CONTENUTI SPECIFICI DISCIPLINARI

Premesse operative: "modo" e "genere" letterario (Ceserani, Conte). Epos e romanzo (Bachtin)

MANZONI

La vita e l'opera

I *Promessi Sposi*: la scelta del romanzo fra Illuminismo e Romanticismo; il genere/i generi dei PS. Il realismo in letteratura (teoria e definizione di Eric Auerbach) e la scelta del romanzo storico. Il "vero" manzoniano. Dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi Sposi*; dalla Ventisettana alla Quarantana: le trasformazioni.

- Capitolo I (incipit): lettura e analisi con individuazione delle "tecniche cinematografiche" applicate al romanzo
- Lettura dei passi relativi al castellaccio dell'Innominato (cap. XX) e al palazzotto di Don Rodrigo (cap. V): schema sinottico di varianti e analogie sulla base dei campi semantici e contestuale analisi dell'archetipo gotico // tòpos del castello
- I tre livelli stilistici nei PS: l'addio ai monti di Lucia (registro medio elegiaco); l'addio della madre a Cecilia (registro alto tragico sublime - confronto con la trasposizione cinematografica di Salvatore Nocita del 1989 e considerazioni sull'efficacia dell'operazione), l'addio di Don Abbondio alla sua chiesa e di Renzo alla patria (registro comico basso)
- Visione e analisi degli incipit delle tre versioni filmiche dei PS: del '41, del '67 e dell''89. L'operazione del Trio Lopez Marchesini Solenghi sul testo manzoniano: fra parodia e "postmoderno"
- Analisi della figura di don Abbondio con particolare riferimento alla categoria pirandelliana dell'umorismo; lettura di passi di Pirandello dal saggio *L'umorismo*: la vecchia signora; differenza fra comico e umoristico. Lettura e analisi del passo manzoniano col monologo di don Abbondio durante la salita al castello (cap. XXII) e dei passi relativi al colloquio fra Don Abbondio e il cardinale Federigo (cap. XXV).

DAL NATURALISMO AL DECADENTISMO (1861-1903)

La tendenza al realismo nel romanzo. La tesi di E. Auerbach. Il romanzo storico di Scott e Manzoni (il VERO STORICO), il romanzo "scapigliato" di Tarchetti (il VERO ANATOMICO), il romanzo sperimentale del Naturalismo francese (il VERO SCIENTIFICO), il verismo di Verga (il VERO SOCIALE).

La Scapigliatura italiana

Luoghi e protagonisti della Scapigliatura; temi e motivi; poetica e stile; il rapporto con Romanticismo e Simbolismo. Raffronto fra Scapigliatura italiana e simbolismo francese: la vita di bohème e la poetica "maledetta".

Lettura e commento di *Preludio* di Praga.

Fosca di Ugo Tarchetti: lettura e analisi di *L'attrazione della morte* (capp. XV, XXXII, XXXIII).

Il Simbolismo francese: definizione di simbolo metafora e analogia. Lettura analisi e commento di *Corrispondenze* e *Spleen* (dai *Fiori del male*) di Baudelaire, *Vocali* di Rimbaud e *Langueur* di Verlaine, manifesto poetico del Decadentismo.

G. Flaubert (precursore del Naturalismo): presentazione del romanzo con contestuale lettura di passi da parte di alcune studentesse; lettura analisi e commento di *I sogni romantici di Emma* (da *Madame Bovary*, I, VI, VII). Il tema della responsabilità della letteratura (dalla Francesca di Dante al Chisciotte di Cervantes sino a Emma di Flaubert). I campi semantici. Confronto fra le illusioni e la fantasia di Leopardi (l'infinito e il sublime) e di Emma (il patinato mondo dei salotti borghesi e la frivolezza). Visione e analisi della scena del ballo e della scena conclusiva della morte di Emma nel film di C. Chabrol.

E. Zola e il naturalismo: Zola, la vita e la poetica.

L. Capuana: lettura e commento di *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità* (dal *Fanfulla della domenica*); recensione dei *Malvaglia* di Verga.

GIOVANNI VERGA e il VERISMO

La vita, le opere e la poetica. Dalla produzione mondana alla conversione sino all'approdo al verismo: i caratteri delle opere delle diverse fasi. La rivoluzione stilistica e tematica. Le teorie di Guglielmino: il vecchio nel nuovo, il nuovo nel vecchio. Il concetto di pessimismo "antropologico" di Asor Rosa.

Lettura e analisi di *Rosso Malpelo* (campi semantici, focalizzazione, figure retoriche). La tesi di Guglielmino sull'epicità del mondo verista di Verga.

Confronto fra naturalismo francese e verismo italiano: il VERO SOCIALE.

Lettura, analisi e commento di *La lupa* (da *Vita ei campi*). Confronto con *Bocca di Rosa* di De André.

L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti".

I MALAVOGLIA

Il titolo e la composizione. Il progetto letterario e la poetica. Il sistema dei personaggi. Il tempo e lo spazio. La lingua, lo stile, il punto di vista. Simbolismo e Naturalismo nei *Malavoglia*. La filosofia di Verga.

Lettura e analisi della prefazione ai *Malavoglia*. La concezione di progresso e la dicotomia natura VS cultura/civiltà.

Lettura analisi e commento del cap. I dei *Malavoglia* (confronto fra l'incipit dei *Malavoglia* e quello della trasposizione di Visconti *La terra trema*). I proverbi. La religione della famiglia (Russo). La lingua e le diverse tecniche di narrazione: il "narratore corale" (Spitzer), l'artificio della regressione e il narratore camaleontico (Baldi), l'artificio dello straniamento (Luperini), il discorso indiretto libero.

Confronto fra gli umili di Manzoni e i "vinti" di Verga. Confronto fra *Le spigolatrici* di Millet e *Gli spaccapietre* di Courbet con la poetica manzoniana nei *Promessi Sposi* e verghiana nei *Malavoglia*.

La dimensione ciclica della società tribale e lo straniamento nel gioco delle focalizzazioni/ punti di vista.

Lettura, analisi e commento di *L'addio di 'Ntoni* (cap. XV): analisi e confronto con gli addii manzoniani.

MATILDE SERAO

La vita; lettura analisi e commento di *Sventrare Napoli dal Ventre di Napoli* e il verismo "napoletano" della Serao giornalista.

Il **DECADENTISMO** europeo come fenomeno culturale e artistico e i suoi diversi volti. Problemi di datazione. La poetica, temi e miti. Gli strumenti per percepire l'inafferrabile essenza del reale; gli stati alterati di coscienza. Il panismo. Le epifanie. L'estetismo (Wilde, Huysmans, D'Annunzio); le tematiche: malattia, corruzione, morte, panismo, vitalismo, superomismo. L'analogia. La figura del poeta fra Ottocento e Novecento: fra poeta-vate e poeta-mago.

Lettura e analisi di *Languore* di P. Verlaine (sorta di manifesto poetico) e di *Umanizzazione della macchina* di Huysmann.

OSCAR WILDE

La vita e il rapporto col decadentismo estetizzante. Presentazione del romanzo *Il ritratto di Dorian Gray* da parte di alcuni studenti e contestuale lettura di alcuni passi esemplificativi: i principi dell'estetismo e del sensualismo.

GRAZIA DELEDDA

La vita e l'opera; fra realismo e decadentismo: il "realismo magico" e il valore simbolico degli elementi naturali. Presentazione del romanzo *Canne al vento* da parte di alcuni studenti con lettura e analisi di una selezione di passi.

Riflessioni su verismo e decadentismo: analisi delle novelle *La roba* (Verga), *I marenghi* (D'Annunzio) e *La giara* (Pirandello): dal realismo al grottesco in bilico fra forma e contenuto.

MODULO SUGLI STEREOTIPI DEL FEMMINILE IN LETTERATURA

Donna-angelo (Lucia manzoniana, Clara tarchettiana, la Mena verghiana) e donna-demone conturbante e fuori degli schemi (Fosca tarchettiana, la Lupa verghiana, Elena Muti dannunziana, Bocca di Rosa di De André).

Il movimento femminista: le ondate e i caratteri.

Sibilla Aleramo: la vita e la poetica; lettura di passi scelti dal romanzo *Una donna*.

GABRIELE d'ANNUNZIO

La vita e le opere.

La fase giovanile, l'esteta, il superuomo.

Il piacere, romanzo dell'estetismo decadente: lettura, analisi e commento di alcuni passi del *Piacere* (*Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, libro III, cap. II lettura con focus sull'antitesi archetipica donna angelo VS donna demone). La fase superomistico nietzschiana e la differenza con Nietzsche.

**Cabiria*: introduzione al film; importanza nella storia del cinema; analisi di alcuni elementi artistici; analisi della sequenza iniziale e del sacrificio di Cabiria; analisi di alcune didascalie (il contributo di D'Annunzio); i riferimenti all'idillio dorico teocriteo, lo stile elegiaco. D'Annunzio, il pubblico e l'influenza del '900.

Lettura analisi e commento di *Condanna ed esaltazione della velocità* (da *Forse che sì forse che no*): il tema del dinamismo e della macchina (confronto col *Manifesto del Futurismo* e coi *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* di Pirandello).

L'archetipo del fanciullino pascoliano e del superuomo nietzschiano / dannunziano a confronto. Lettura dei passi antologizzati del *Fanciullino*.

Le Laudi e Alcyone: i temi. Il panismo e il sensualismo: lettura e analisi di *La pioggia nel pineto*, *Furit aestus*, *Stabat nuda aestas* (confronto con *Di Luglio* di Ungaretti).

GIOVANNI PASCOLI

La vita e l'opera. La poetica del "fanciullino", il "nido", l'abbandono e la solitudine, la morte, il perdono.

Myrica: il simbolismo naturale e il mito della famiglia. La poesia degli oggetti e "delle piccole cose".

Lettura analisi e commento di *Arano*, *Temporale*, *Il lampo*, *Il bove* (con contestuale confronto con l'omonima poesia di Carducci), *Nebbia* (con contestuale confronto con *Infinito* di Leopardi e *Meriggiare pallido e assorto* di Montale). Il valore dell'analogia in Pascoli e nei simbolisti: un raffronto. La natura nei poeti del simbolismo francese, in Pascoli e in D'Annunzio.

Il pensiero politico e sociale: lettura analisi e commento di una selezione di passi da *La grande proletaria si è mossa* (una lettura storica nell'ambito dell'imperialismo protonovecentesco).

L'ultimo viaggio di Ulisse dai *Poemi conviviali*, XXIV (analisi contrastiva dell'archetipo in Omero, Dante, Foscolo, Saba, *Levi).

Confronto fra la lirica pascoliana e quella dannunziana; l'isolamento pascoliano e dannunziano; superuomo e fanciullino.

Le forme: metrica, lingua, stile; Contini e il linguaggio pascoliano: pre o agrammaticale, grammaticale e postgrammaticale.

FEDERIGO TOZZI

La vita e il romanzo: presentazione di *Tre croci* da parte di alcuni studenti con contestuale lettura e analisi di alcuni passi, in particolare del capitolo conclusivo; il concetto di grottesco con applicazione della **categoria estetica** dell'**espressionismo**.

Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia nel primo Novecento

F. Kafka e il fantastico metaforico (trama di *La metamorfosi* e lettura dell'incipit); confronto col Malpelo verghiano e il Belluca pirandelliano

M. Proust, la relatività del tempo e il recupero memoriale (l'episodio della madeleine e il concetto di memoria volontaria e involontaria).

V. Wolfe, la vita e l'opera; il modernismo; lettura di alcuni passi tratti da *Gita al faro* e *Orlando* sul tema della relatività del tempo e della sua percezione.

Modernismo e postmoderno: tendenze stilistiche e culturali a confronto.

F. Pessoa come massimo rappresentante del modernismo portoghese; selezione di testi poetici del poeta lusitano e reading durante il viaggio d'istruzione a Lisbona. Gli "infiniti" pseudonimi e la moltiplicazioni degli "io" poetici.

A. Tabucchi e il postmoderno; la rilettura contemporanea del modernismo pessoano.

IL FUTURISMO: lettura e analisi del *Manifesto del futurismo* di F. T. Marinetti. Visione del video in cui Marinetti legge *Bombardamento*. Lettura e analisi del *Controdolore* di Palazzeschi e di *E lasciatemi divertire* (confronto con la rilettura contemporanea del gruppo musicale Ridillo *Il poeta si diverte*).

Letture analisi e commento del *Manifesto degli intellettuali fascisti* di G. Gentile e del *Manifesto degli intellettuali antifascisti* di B. Croce.

LUIGI PIRANDELLO

La vita ripercorsa brevemente attraverso alcuni focus tratti dalla biografia di Andrea Camilleri *Biografia del figlio cambiato*. Le opere e la cultura letteraria, filosofica e psicologica; le prime scelte di poetica e l'apparente adesione ai moduli del verismo (confronto fra *La giara* e *La roba verghiana* e *I marenghi* di D'Annunzio). La critica sociale, la maschera e il relativismo.

Lettura di *Il treno ha fischiato* e di *Ciaula scopre la luna*: lo scacco al realismo ottocentesco (confronto con *Rosso Malpelo* di Verga e con *Gregor Samsa* di *La metamorfosi* di Kafka).

L'umorismo: lettura analisi e commento di *Il segreto di una bizzarra vecchietta* e dei passi relativi alla figura di don Abbondio.

La scelta del romanzo:

Il fu Mattia Pascal: la vicenda

Uno, Nessuno, Centomila: lettura analisi e commento dei capitoli iniziali e del capitolo conclusivo del romanzo.

I quaderni di Serafino Gubbio operatore: riassunto, analisi dell'opera con lettura di una selezione di passi dal romanzo e focus sull'evoluzione interiore della figura di Serafino; confronto con futurismo e D'Annunzio sul tema della velocità e della macchina; analisi della focalizzazione; comico e umoristico; la macchina e l'uomo.

ITALO SVEVO

La vita e l'opera; la cultura e la poetica.

Caratteri dei romanzi sveviani: da *Una vita* a *Senilità* sino alla *Coscienza di Zeno* (confronto dei caratteri principali); il personaggio dell'inetto. Il valore salvifico della letteratura e l'inutilità della psicoanalisi. Il romanzo psicologico e il rapporto con Joyce; l'importanza dei nomi (*nomen/omen*) nei romanzi sveviani (dottor S, Zeno Cosini, Augusta). L'inettitudine di Zeno come condizione "aperta" (Baldi). L'ambiguità di malattia e salute.

Lettura analisi e commento del *Preambolo*; analisi del brano antologizzato *Il fumo*, cap. III (presentato da alcuni studenti); *Lo schiaffo del padre* (analisi della figura del padre/Antagonista nei tre romanzi di Svevo); lettura e analisi in classe di *La salute "malata" di Augusta*, cap. VI e di *La vita attuale è inquinata alle radici* (cap. VIII).

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, la formazione, la poetica. La religione della parola. I versicoli, la parola scabra e la parola-verso: la semantica del silenzio e della pagina bianca.

L'allegria: composizione e vicende editoriali. Il titolo, la struttura e i temi. La poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo.

Lettura, analisi e commento delle liriche tratte dall'*Allegria*: *Veglia*; *Fratelli*; *Sono una creatura*; *San Martino del Carso*; *Soldati*; *Mattina*.

Dal *Sentimento del tempo* a *Il dolore*: lettura analisi e commento di *Di luglio* (confronto con l'estate dannunziana di *Stabat nuda aestas*).

UMBERTO SABA

La vita, la formazione, la poetica dell'"onestà" e della "verità": la chiarezza, lo scandaglio nell'io; il valore e la funzione della psicoanalisi: confronto con Svevo.

Il Canzoniere: composizione, vicende editoriali e temi.

Lettura, analisi e commento di *Amai*, *La capra*, *Ulisse* (costruzione di una tabella comparativa sull'archetipo moderno di Ulisse: Dante, U. Foscolo, G. Pascoli, J. Joyce, U. Saba, *P. Levi), *A mia moglie* (confronto con l'*Ode della misoginia* di Semonide di Amorgo).

La metrica, la lingua, lo stile.

La funzione della psicoanalisi in Svevo e Saba.

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere.

Ossi di Seppia e la poetica delle cose; il "correlativo oggettivo" e la crisi del Simbolismo. Lettura, analisi e commento di: *Non chiederci la parola* (la "teologia negativa"), *I limoni*, *Merigiare pallido assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato* e confronto con T.S. Eliot: lettura e analisi di *Gli uomini vuoti*.

Il secondo Montale: allegorismo e classicismo nelle *Occasioni*: la poetica del tempo. Lettura di *Non recidere forbice quel volto*.

Il terzo Montale: *La bufera e altro* ovvero l'irruzione della Storia. Lettura analisi e commento di *Piccolo testamento* e contestuale confronto con Leopardi.

Il quarto Montale: la svolta di *Satura*. Dall'allegorismo cristiano all'allegorismo apocalittico. Lettura analisi e commento di *La Storia*.

- LA RICERCA DEL VARCO (oltre il reale): confronto fra la siepe di Leopardi (*L'infinito*), la nebbia di Pascoli (*Nebbia*), il muro di Montale (*Merigiare pallido e assorto*);
- LA SOLIDARIETA' (R)ESISTENZIALE: confronto fra *La Ginestra* di Leopardi e *Piccolo Testamento* di Montale.

L'**Ermetismo**, la vocazione anticomunicativa e il disinteresse per la storia.

SALVATORE QUASIMODO

Fra ermetismo e poesia distesa. Lettura analisi e commento di *Ed è subito sera* (il primo Quasimodo, l'"ermetico") e *Alle fronde dei salici* (il secondo Quasimodo).

IL ROMANZO ITALIANO NEL NOVECENTO TRA "MODO" REALISTICO E "MODO" FANTASTICO

Il concetto di "modo" letterario e di "genere" letterario nella teoria di Ceserani e nelle definizioni di Gian Biagio Conte e Maria Corti.

Italia magica di Bontempelli e il suo "realismo magico".

La letteratura del dopoguerra: dalla programmatica volontà anticomunicativa dell'ermetismo all'impegno del Neorealismo; le macrotematiche del Neorealismo: memorialistica, il Meridione, la questione sociale.

La neoavanguardia: lo sperimentalismo, il metaromanzo, il romanzo intertestuale.

PASOLINI: l'eclettismo artistico; la contraddizione e le coppie antinomiche binarie come cifra distintiva del fare artistico (il concetto di **sineciosi** - Fortini); la letteratura fra antropologia, sociologia e impegno civile; la critica alla società dei consumi; l'inesausta ricerca di un medium comunicativo.

Lettura di brevi frammenti tratti dalle opere antologizzate dell'autore.

Visione di due brevi passaggi di interviste a Pasolini sulla società dei consumi:

<https://www.youtube.com/watch?v=6kez7fugpOU>;

<https://www.youtube.com/watch?v=DO81YUdMESw>

*È auspicabile riuscire a proporre la visione integrale di un film di Pasolini a scelta della classe.

CALVINO: è stato portato avanti sin dal terzo anno un modulo che ha approfondito l'opera e la visione del mondo dell'autore, lavorando in particolare sulla rilettura dell'*Orlando Furioso*, sulla trilogia *I nostri antenati* (*Il visconte dimezzato*, *Il cavaliere inesistente* con confronto con l'omonimo film di Pino Zac, *Il barone rampante*), su *La locanda dei destini incrociati* e sull'intervento critico apparso sul *Menabò*, *La sfida al labirinto*. Lettura e analisi di alcuni passaggi tratti da *Il sentiero dei nidi di ragno* (in particolare dalla *Prefazione* e dal cap. IV).

L'autore è stato inserito in un percorso che dall'"equivoco del Neorealismo" arriva alla Neoavanguardia e al Postmoderno per le modalità narrative.

Il **Postmoderno**: lettura di U. Eco, *Postille* a *Il nome della rosa*; metalinguaggio, riuso e citazionismo

*Lettura estemporanea con analisi e commento di una serie rappresentativa di passi scelti (ho portato i libri a scuola e letto per loro; i ragazzi non hanno i testi: lo scopo era quello di educarli all'ascolto, all'attenzione e alla memorizzazione, fornendo altresì testi utili come campione esemplificativo della letteratura del Novecento):

D. Buzzati, *L'attesa del nemico* (da *Il deserto dei Tartari*);

A. Camus, *L'estraneità alla vita* (da *Lo straniero*);

A. Moravia, *L'indifferenza di Michele* (da *Gli indifferenti*);

V. Pratolini, *La prima educazione dell'operaio* (da *Metello*);

B. Fenoglio, *La malora*

I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

G. Tomasi di Lampedusa, *Bisogna che tutto cambi...* (dal *Gattopardo*);

C. E. Gadda, *Il caos oltraggioso del reale "barocco"* (da *Quer pasticciaccio brutto de Via Merulana*)

C. Levi, *La Lucania contadina: un mondo primitivo e magico* (da *Cristo si è fermato a Eboli*)

P. Levi, *Il canto di Ulisse nell'inferno del Lager nazista* (da *Se questo è un uomo*)

A. G. Pinketts, un racconto dalla raccolta *Io, non io, neanche lui*

AA.VV., un racconto dall'antologia *Gioventù cannibale*

Nota: ai ragazzi con certificazione DSA viene richiesta una scelta testuale parziale.

Ai ragazzi è stata inoltre proposta la lettura individuale di almeno due dei seguenti romanzi a scelta:

Uno, nessuno, centomila, L. Pirandello

Tre croci, F. Tozzi

I quaderni di Serafino Gubbio operatore, L. Pirandello

Fahrenheit 451, R. Bradbury

1984, G. Orwell

La fattoria degli animali, G. Orwell

*È stata invece per tutti obbligatoria la lettura di *Colazione da Tiffany* di T. Capote al fine di procedere a un percorso di raffronto con l'omonimo film di Blake Edwards.

STORIA

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere gli aspetti più significativi dei temi trattati.
- Collegare in modo semplice ma coerente i vari fattori dei fenomeni storici trattati.
- Riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del lessico storico.
- Collocare nel tempo i più significativi cambiamenti e le persistenze.
- Operare semplici collegamenti tra passato e presente.

CONTENUTI SPECIFICI DISCIPLINARI

- ✓ Le diverse fasi della Rivoluzione Industriale, lo sviluppo del capitalismo e il sorgere della "questione sociale": nascita e sviluppo del movimento sindacale (creazione di video sull'argomento).
- ✓ La fine dell'impero asburgico e la nascita dell'impero austro-ungarico; la crisi dell'impero ottomano e la "questione d'oriente"
- ✓ L'impero russo degli zar. L'Inghilterra della seconda metà dell'Ottocento; gli USA e la guerra d'indipendenza. La guerra di secessione e Lincoln; le guerre indiane; i flussi migratori.
- ✓ I problemi dell'unificazione politica italiana: elaborazione schede-dossier su questione meridionale, questione romana, questione delle terre irredente/irredentismo.
- ✓ Destra e sinistra storica
- ✓ L'età giolittiana
- ✓ La "belle époque" e la nascita della "società di massa"
- ✓ Le moderne costituzioni e il risveglio delle coscienze nazionali
- ✓ Colonialismo, imperialismo e nazionalismo fra Ottocento e Novecento
- ✓ Il primo conflitto mondiale, il primo dopoguerra e la grande crisi
- ✓ La Russia e la Rivoluzione russa
- ✓ L'Italia del fascismo: da movimento a regime
- ✓ La Germania del dopoguerra: la repubblica di Weimar, la grande crisi e l'ascesa di Hitler
- ✓ La guerra civile spagnola e il franchismo.
- ✓ Il secondo conflitto mondiale e i nuovi assetti dell'Europa; l'"epopea" resistenziale; la nascita della Repubblica italiana e la sua Costituzione

- ✓ Totalitarismo e autoritarismo; i grandi totalitarismi: Fascismo, nazismo e stalinismo; franchismo e salazarismo; *maoismo (la Cina di Mao).
- ✓ LETTURA INTEGRALE CON ANALISI del romanzo *La fattoria degli animali* di G. Orwell e raffronto con l'omonimo film del 1954 di John Halas e Joy Batchelor.
- ✓ Il secondo dopoguerra: la dottrina Truman e la Guerra Fredda; il maccartismo; il Piano Marshall; Patto Atlantico/NATO, SEATO, Patto di Varsavia; i due blocchi mondiali e i Paesi non allineati
- ✓ Lettura di un racconto di Guareschi sull'odio fazioso: "Il pilone" tratto da "Don Camillo e il suo gregge"
- ✓ L'Italia del dopoguerra: la situazione economica e politica; il referendum istituzionale e la vittoria risicata della repubblica; dal centrismo degasperiano ai governi di centro-sinistra
- ✓ L'era Kennedy e Johnson; le lotte antirazziali
- ✓ *URSS: Krusciov e la condanna dello stalinismo;
- ✓ * L'occidente europeo e la nascita dell'Unione
- ✓ * Fine del bipolarismo e nuovi equilibri

Nel corso dell'anno sono stati portati avanti lavori a gruppi su alcune macrotematiche inerenti la seconda metà del Novecento, che hanno previsto una restituzione nella forma di mappe concettuali, flash cards e presentazioni Power Point:

- ✓ La questione arabo-israeliana dalle origini a oggi (con lettura del libro di Marco Travaglio *Israele e i palestinesi in poche parole*).
 - ✓ Colonialismo, imperialismo, decolonizzazione, neocolonialismo
 - ✓ Il Sessantotto, la contestazione e i movimenti (studentesco, femminista, delle minoranze di colore); il fenomeno del terrorismo
- Una particolare attenzione è stata data al movimento femminista e alle sue diverse fasi.

EDUCAZIONE CIVICA

1. Totalitarismi e autoritarismi protagonisti del Novecento.
2. L'UNESCO e le Convenzioni per la tutela del patrimonio artistico e naturale internazionale. Lezione con lettura di estratti dal libro di R. Macfarlane *È vivo un fiume?*

3. "Facciamo la guerra per fare la pace!". L'orrore della guerra: la testimonianza di Ungaretti, da interventista a convinto antibellicista. Società delle Nazioni e ONU: dal conflitto alla ricerca di soluzioni (militari) per evitare i conflitti. Il paradosso (?) delle forze belliche in campo per costruire la pace. Uomini e donne di fronte alla guerra: un approccio antropologico (società patriarcali e matrifocali-gilaniche)
4. Statuto albertino e costituzione italiana: un raffronto

F.to la docente

I rappresentanti degli studenti

Elissa Piccinini

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: DAM

CLASSE E SEZIONE: 5 A

INDIRIZZO: Audiovisivi e multimedia

DOCENTE: Prof. Concetto Scuto

TESTO in ADOZIONE:

P. Bertetto, Introduzione alla storia del cinema, UTET.

S. Bernardi, *L'avventura del cinematografo*, Marsilio (Capitoli selezionati).

Materiali integrativi: Schede a cura del Prof. Scuto Concetto e approfondimenti da testi specifici.

CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di Dipartimento)

Analisi della storia del cinema dai fratelli Lumière agli anni Settanta del Novecento attraverso film e sequenze significative. Studio dell'evoluzione del linguaggio cinematografico, degli autori e delle principali correnti che ne hanno innovato estetica e tecnica. Approfondimento del rapporto tra cinema e contesto culturale, del suo ruolo nel XX secolo e delle trasformazioni tecnologiche e produttive, dal cinema delle origini al sistema hollywoodiano classico fino alla New Hollywood.

Argomenti Svolti

Il cinema delle origini e la nascita del racconto cinematografico.

Dall'invenzione del cinematografo all'egemonia di Hollywood.

Lumière e Méliès: il dualismo tra documentazione e fantastico.

La Scuola di Brighton, Edwin S. Porter .

David W. Griffith: la codifica del linguaggio classico.

Il cinema europeo degli anni venti.

Cinema tedesco: l'Espressionismo cinematografico tedesco.

Fritz Lang e Murnau.

Dal Kammerspiel alla Nuova Oggettività.

Cinema sovietico degli anni venti

Il cinema delle avanguardie.

Il cinema americano classico 1930-1960

Il cinema americano classico, produzione, generi, star system, il sonoro, e l'industria hollywoodiana.

John Ford.

Howard Hawks.

Orson Welles.

Alfred Hitchcock.

Il cinema europeo degli anni trenta e il realismo poetico francese

Il cinema delle dittature.

Il realismo poetico francese.

Focus su Jean Vigo e Jean Renoir.

Il Neorealismo e l'avvento del cinema moderno in Italia.

I padri del neorealismo: Roberto Rossellini e Vittorio De Sica.

La commedia e la modernità: Mario Monicelli, Luchino Visconti, Michelangelo

Antonioni e Federico Fellini.

La Nouvelle Vague

Il gruppo Cahiers du Cinéma.

Gli autori "vicini".

Gli autori della rive gauche.

***Il cinema americano degli anni settanta**

Autori e generi della New Hollywood.

Stanley Kubrick.

** Argomenti che verranno trattati/completati dal 15 maggio al termine delle lezioni.*

Filmografia

E. S. Porter, The Great Train Robbery, 1903.
Robert Wiene, Il Gabinetto del dottor Caligari, 1920.
Buster Keaton, Sherlock Jr., 1924.
F.W. Murnau, L'ultima risata 1924.
Sergei M. Eisenstein La corazzata Potëmkin, 1925.
Jean Vigo, L'Atalante, 1934
Charlie Chaplin, Modern Times, 1936
John Ford, Ombre rosse, 1939
Orson Welles, Citizen Kate, 1941
Michael Curtiz, Casablanca, 1943
Roberto Rossellini, Roma città aperta, 1948
Vittorio De Sica, Ladri di Biciclette, 1948
Francois Truffaut, I quattrocento colpi, 1959
Alfred Hitchcock, Psycho, 1960.

La visione dei film in forma integrale è stata parte integrante della didattica obbligatoria.

Approfondimenti

Laboratorio: realizzazione di un *video* nello stile di G. Méliès.

-

Le pioniere: ritratto sulla regista *Alice Guy* presentato dal Prof. Michele Belmessieri.

-

Hollywood Babilonia: scrittura e sviluppo di un podcast sui retroscena della Hollywood classica a partire dal libro di Kenneth Anger. *Progetto realizzato insieme al Prof. Michele Belmessieri.*

-

Progetto interdisciplinare: *Il Giardino dei Finzi Contini* (Vittorio De Sica, 1970), dialogo tra opera cinematografica e romanzo.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

TESTO in ADOZIONE:

DISCIPLINA: Discipline progettuali e scenografiche

CLASSE E SEZIONE: 5 AAM

INDIRIZZO: Audiovisivi Multimedia

DOCENTE: Prof. Marco Boccanera

TESTO in ADOZIONE: nessuno

**CONTENUTI SPECIFICI del PROGRAMMA SVOLTO con
OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in
sede di Dipartimento)**

Sceneggiatura, soggetto, scaletta, storyboard: teoria e pratica della progettazione attraverso la scrittura creativa e la scrittura filmica.

Simulazioni esame di maturità: esercizi pratici su spot promozionali, documentari, storytelling, scrittura creativa.

Struttura narrativa in tre atti e viaggio dell'eroe.

Visione e recensioni di film innovativi della storia del cinema: indicativamente 4-5 film durante l'anno scolastico.

Recensione e discussione in classe. Analisi delle scelte tecniche ed espressive del regista.

Podcast: esempi di podcast di successo, redazione di titoli efficaci, audience, durata, musica di sottofondo, sigla, copertina, registrazioni, public speaking, concept, motivi di interesse, scaletta, qualità del suono, call to action, software audio, riduzione rumore, tracce, esportazione, formati audio. Progetto e realizzazione del podcast con il coinvolgimento consapevole di tutte le figure professionali coinvolte.

Diritto d'autore: mercato di chi produce e chi acquista, agenzie, archivi, legge italiana sul diritto d'autore, opere protette, diritti morali, diritti patrimoniali, creative commons, stock audio e video, mercato degli audiovisivi, esercizi e casi reali, SIAE.

Piano economico di un prodotto fotografico o audiovisivo: operazioni da svolgere per una sessione fotografica o video professionale. Progettazione, brief di una campagna pubblicitaria. Scrittura di un preventivo in base a costi dell'attrezzatura e tempi di lavorazione. Costi di noleggio, macchine, obiettivi, cavalletti, attrezzatura, Tariffa giornaliera, tariffa oraria, intestazione del preventivo, termini e condizioni sul contratto.

Video streaming: i format degli eventi in streaming, Progettare e gestire la regia di un evento. Le piattaforme per la trasmissione web. Uso di OBS, Open Broadcaster Software, per la regia televisiva e video in streaming, risoluzione, inquadrature, sorgenti, mixer audio, canale Youtube.

OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di riunione di Dipartimento)

In sede di Dipartimento i docenti hanno concordato di far corrispondere gli obiettivi minimi di apprendimento al livello della sufficienza nella griglia dei parametri valutativi comuni, come riportato nella tabella sottostante.

In generale al termine del percorso, lo studente dovrà essere in grado di: progettare un prodotto audiovisivo, gestire le fasi produttive con competenza tecnica, applicare le principali tecniche di regia e montaggio, dimostrare capacità critica nell'analisi dei prodotti audiovisivi, analizzare opere, stili, caratteristiche delle opere radiofoniche, cinematografiche e televisive, conoscere la terminologia di base, progettare un audiovisivo per titolo, soggetto, sceneggiatura, storyboard, cogliere la grammatica con cui il cinema ci racconta delle storie, gestire processi di scrittura creativa.

Maria Bonera

Anno scolastico 2025-2026

Classe VA AUDIOVISIVI

Insegnante Silvia Bocchi

Disciplina Filosofia

PROGRAMMA SVOLTO

	CONCETTI CHIAVE
<u>DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO</u> - Idealismo: gnoseologico e assoluto, platonismo, Io, Dio, Spirito, spiritualismo panteistico, realismo-dogmatismo, rapporto con l'Illuminismo (Io/ Ragione/ Realtà) e superamento del dualismo kantiano - Hegel: tesi di fondo del sistema (Identità Ragione/Realtà; Idea, Sostanza in divenire-Eraclito/ Stoicismo/ Platone; Dialettica; Funzione della filosofia); alienazione, , filosofia della storia, Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia, rapporto con Illuminismo e Romanticismo, critiche a Kant, provvidenzialismo, giustificazionismo, tradizionalismo, nazionalismo, ottimismo	Idealismo gnoseologico/ estetico e assoluto Ragione dialettica Spiritualismo panteistico Dialettica Idea/Logos Vero/Intero Finito/Infinito Alienazione Aufhebung Concetto Spirito Morte dell'arte Nottola di Minerva Libertà/Necessità Astuzia della Ragione

LE GRANDI FILOSOFIE FRA OTTO E NOVECENTO

- Schopenhauer: radici culturali (platonismo, orientalismo, dualismo e superamento kantiano), *Il mondo come volontà e rappresentazione* (“velo” di Maya, corpo, Volontà di vivere, dolore, piacere, noia, amore, **arte**, pietà, ascesi, valenza gnoseologica di arte e compassione) misticismo ateo, contraddizioni
- Kierkegaard: antihegelismo, impianto antiidealistico e antisistemico, soggettivismo, singolarità, esistenza, finito, possibilità, scelta, ‘scheggia nelle carni’, libertà, angoscia, disperazione, attimo ed esclusività nel rapporto con l’assoluto fede, paradosso e scandalo, stadi dell’esistenza (**estetico**/etico/religioso)
- Destra e Sinistra hegeliana (dialettica, politica, religione)
- Marx: religione, hegelismo, classe, prassi, proletariato, borghesia, critica allo Stato moderno, misticismo logico e critica a Hegel, alienazione, concezione dialettica della storia, critica alla borghesia e all’economia borghese, definizione di uomo, critica ai socialismi precedenti, prassi e rivoluzione
- Positivismo: caratteri generali, progresso, positivo, scienza e rapporto con Illuminismo e Romanticismo, Comte e la legge dei tre stadi
- Spiritualismo: caratteri generali e rapporto col Positivismo
- Bergson: concezione agostiniana del tempo, tempo della materia e tempo della coscienza

Maestri del sospetto
Antiidealismo
Pessimismo storico/
sociale/cosmico
Pietas
Voluntas/ Noluntas

Antihegelismo
Individuo/Genere
Finito/Infinito
Essere/Esistenza
Libertà

Oppio dei popoli
Comunismo e capitalismo
Socialismo scientifico
Mercantilismo, liberismo,
liberalismo
Homo oeconomicus
Homo novus
Materialismo storico
Struttura e sovrastruttura
Demistificazione
Ideologia
Alienazione
Anarchia
Dittatura proletaria
Plus lavoro

Collana di perle/gomitolo
di lana

LA CRISI DEL SOGGETTO

- Nietzsche: filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione, scrittura, fasi del suo filosofare: periodo giovanile(*La nascita della tragedia*, dionisiaco/apollineo, Socrate e la decadenza, amicizia con Wagner e Schopenhauer, ruolo dell'**arte**); periodo “illuminista” (*La gaia scienza*, ripudio dei vecchi maestri, condanna dei sistemi ottocenteschi e della morale cristiana, metodo genealogico -volontà del gregge e altruismo-, racconto dell'uomo folle, morte di dio, critica a platonismo, ebraismo e cristianesimo, ateismo superficiale, le tre catastrofi); periodo della seconda maturità (*Così parlò Zarathustra*, le tre metamorfosi che conducono al superuomo, *Genealogia della morale*, nichilismo attivo, trasvalutazione dei valori, volontà di potenza, eterno ritorno); prospettivismo; antidemocraticità e superiorità spirituale; l'**arte** e la sua potenza creatrice; confronto tra volontà di vivere in Schopenhauer e volontà di potenza
- La rivoluzione psicanalitica
- Freud: psicologia, psichiatria, psicanalisi, ipnosi e catarsi, isteria, metodo catartico, nevrosi (caso di Anna O.) psicosi, psico e sociopatia ossessione, mania, confronto con la medicina ufficiale dell'epoca, scoperta dell'inconscio e modi per accedervi, prima e seconda topica, abreazione e catarsi, teoria della sessualità infantile, pansessualismo, complesso di Edipo, teoria dell'**arte** (rifugio, gioco, sogno), *Il disagio della civiltà*, Dio, Eros e Thanatos

Apollineo e Dionisiaco
Uomo psicologico
Decadenza
Menzogne millenarie
Racconto dell'uomo folle
Dio
Superuomo
Eterno ritorno
Volontà di potenza
Prospettivismo
Relativismo/Idividualismo/Soggettivismo
Materialismo
Sì alla vita
Fedeltà alla Terra
Genealogia della morale
Morale dei signori e dei servi
Volontà del gregge

Psicopatologia della vita quotidiana
Transfert e controtransfert
Conscio/Preconscio/Inconscio
Io, Es e Super-Io
Lapsus
Rimozione e censura
Libido
Essere perverso e polimorfo
Sublimazione

RIFLESSIONI FILOSOFICHE DOPO LE DUE GUERRE

— Hannah Arendt, *Le origini del totalitarismo*, *Vita activa*, *Eichmann a Gerusalemme*. *La banalità del male*: Origini e caratteristiche del totalitarismo, differenza tra fascismo e nazismo e comunismo, società di massa, imperialismo e antisemitismo, scomparsa della politica; le tre tipologie del fare, democrazia ateniese e modelli politici moderni; male radicale e male banale, ottusità, disumanità, apatia/empatia, riflessione razionale/cecità morale

-Esistenzialismo: finitudine/limite, libertà/scelta, angoscia, indeterminazione/progetto, bersagli polemici
- Sartre: in-sé/per-sé, ateismo e *gettatezza*, libertà e responsabilità, angoscia e scelta, autenticità e malafede, rapporto con l'altro, la fase dell'impegno sociale (esistenzialismo come umanesimo, gruppo/serie)

****ancora da svolgere****

-Scuola di Francoforte: filosofia sociale, teoria critica, riferimenti culturali e bersagli polemici
Theodor Adorno: *Dialettica dell'Illuminismo* (hegelismo e antihegelismo, alienazione dei singoli e irrazionalità del tutto, critica alle democrazie occidentali, ruolo critico della cultura, antipositivismo, anticapitalismo, pensiero critico vs calcolo,, **teoria estetica** (mercificazione, cultura di massa, controllo)

Totalitarismo
Terrore/Massa
Pensiero e modelli dell'agire
Animal laborans
Homo faber
Zoon politikon
Banalità del male
Politeia perduta

Kierkegaard-Renaissance
Mito di Sisifo
Nausea

Assurdità e nausea
Psicanalisi esistenziale
Malafede

Dialettica negativa
Industria culturale
Ragione strumentale

Obiettivi didattici

- Sapere riconoscere la specificità della filosofia, le svolte essenziali della sua storia interna e il suo rapporto con le altre forme del sapere e della cultura
- Sapersi orientare sui problemi fondamentali e riconoscerne la dimensione (ontologica, gnoseologica, logica, etica, politica, estetica)
- Sapere riconoscere il contributo degli autori trattati, contestualizzare e confrontare le differenti risposte filosofiche
- Sapere riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Sapere riconoscere e utilizzare strategie argomentative e procedure logiche
- Sapersi orientare nella lettura di un testo filosofico

EDUCAZIONE CIVICA:

Byung-Chul Han, *Infocrazia*, Einaudi (lettura integrale)

Manuale: Gentile/Ronga/Bertelli, *Skepsis*, 2B, 3A, 3B, Il Capitello

Lecture integrali:

— K. Marx, *Il manifesto del partito comunista*

F. Nietzsche, *L'anticristo*, Adelphi

Lettere facoltative:

O. Sacks, *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello*, Adelphi

V. Ardone, *Grande Meraviglia*, Einaudi

M. Innamorati, *Hans e gli altri*, Raffaello Cortina Editore

H. Schneider, *Lasciami andare, madre*, Adelphi

T. Marrone, *Se solo il mio cuore fosse pietra*, Feltrinelli

G. Sereny, *In quelle tenebre*, Adelphi

J.-P. Sartre, *La nausea*

L'esistenzialismo è un umanismo

Obiettivi minimi

Conoscenze:

Hegel, Marx, Nietzsche, Freud, Hannah Arendt

Obiettivi didattici:

Saper argomentare le tematiche fondamentali degli autori studiati

Parma, 05,05,2026

Silvia Bocchi

I rappresentanti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V

SEZIONE : A

INDIRIZZO: AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA

DOCENTE: ELENA IEMMI

MATERIA: Matematica e Fisica

ORE DI LEZIONE settimanali: 2 Matematica – 2 Fisica

1. Analisi della situazione finale della classe (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		x				x			x
Puntualità negli ingressi		x				x			x
Rispetto dei regolamenti		x				x			x
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni			x		x				

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne			x		x				x
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche			x		x				x
Partecipazione positiva alle attività			x		x				x

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione			x		x				x

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		x				x			x

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOPTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone		x				x			x
Disponibilità alla collaborazione		x				x			x
Atteggiamenti di solidarietà		x				x			x
Apertura a rapporti interpersonali		x				x			x

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

Nel corso dell'anno scolastico non è stato possibile sviluppare integralmente i contenuti inizialmente programmati né raggiungere il livello di approfondimento previsto all'inizio dell'anno. Tale situazione è stata determinata da una serie di fattori organizzativi, tra cui la frequente sovrapposizione delle ore di lezione con impegni istituzionali e uscite didattiche, che ha inciso sulla necessaria continuità del percorso formativo. A ciò si aggiunge la collocazione di due delle quattro ore settimanali in sesta ora: la presenza di numerosi alunni residenti lontano dalla scuola, autorizzati all'uscita anticipata, ha comportato una sistematica perdita di tempo didattico, rendendo di fatto non fruibile almeno un'ora di lezione alla settimana.

Inoltre, la composizione della classe, caratterizzata dalla presenza di un numero significativo di alunni con certificazione, in particolare Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ha richiesto un costante adattamento della proposta didattica. Ciò ha comportato un inevitabile ridimensionamento degli obiettivi disciplinari, con un generale abbassamento del livello di complessità e una semplificazione dei procedimenti di calcolo, al fine di favorire l'inclusione, la partecipazione e il consolidamento degli apprendimenti di tutti gli studenti.

In matematica si è scelto di finalizzare l'intero percorso allo studio del grafico di funzioni razionali, sia intere sia fratte. Per quanto riguarda lo studio delle derivate, della crescita e dei massimi e minimi, l'analisi è stata limitata alle sole funzioni polinomiali. Per quanto riguarda la trattazione teorica si è preferito dare ampio spazio al significato geometrico dei contenuti a scapito di quello formale e algebrico. Talvolta gli argomenti trattati sono stati privati del rigore matematico e le definizioni sono state date mettendo l'avvento sull'aspetto sostanziale, si è quindi puntato più sull'aspetto semantico che su quello sintattico-morfologico.

Per quanto riguarda la fisica, nel primo quadrimestre si è reso necessario affrontare alcuni argomenti non svolti durante il quarto anno a causa delle numerose ore perse. Successivamente, si è proseguito con la descrizione dei fenomeni, la loro interpretazione alla luce delle leggi studiate e la risoluzione di semplici esercizi volti all'applicazione di tali leggi.

Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

MATEMATICA

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Analisi di grafici	- Saper leggere, e produrre grafici di semplici funzioni razionali. - Saper applicare i fondamenti dell'analisi e del calcolo differenziale. - Esprimersi nel linguaggio naturale con coerenza e proprietà. Analizzare semplici testi, individuando eventuali errori di ragionamento. - Usare, in varie situazioni, linguaggi simbolici. - Produrre congetture e sostenere o confutare con ragionamenti coerenti e pertinenti.									
Studio di funzioni algebriche razionali fratte				x		x				x

FISICA

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Forze ed equilibrio Principi della dinamica Le forze e il movimento Lavoro ed energia Termodinamica Onde (suono e luce)	- Utilizzare il metodo sperimentale per descrivere fenomeni all'interno di un modello di interpretazione, collegare la costruzione dei modelli fisici alle scelte tecnologiche della società moderna. - Risolvere semplici problemi di fisica utilizzando strumenti matematici adeguati. - Utilizzare il lessico specifico in modo funzionale alla descrizione di fenomeni. - Utilizzare simboli e formule in modo coerente nella risoluzione di problemi.			x		x				x

2. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Matematica: lo studio delle funzioni è stato limitato all'analisi della crescita e decrescita delle sole funzioni polinomiali, con esclusione delle funzioni fratte.

Fisica: Non è stato possibile affrontare gli argomenti relativi al calore, alle leggi di Ohm, ai circuiti elettrici, al magnetismo e all'elettromagnetismo.

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☒

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☒

Lacune pregresse da colmare in itinere

☒

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☒

Frequenti e reiterate assenze:

☐

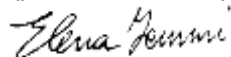
Altro (specificare)

☐

.....

Parma, 15 maggio 2026

(prof Elena Lemmi)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V

SEZIONE : A

INDIRIZZO: *Audiovisivi e Multimedia*

DOCENTE: *Enrico Meloni*

MATERIA: *Laboratorio di Audiovisivi e Multimedia*

ORE DI LEZIONE settimanali: 18

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Assiduità della frequenza		X				X			
Puntualità negli ingressi		X				X			
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni	X								

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Puntualità nelle consegne		X				X			
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X				X			
Partecipazione positiva alle attività		X				X			

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione			X		X				

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro			X		X				

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Rispetto delle altre persone	X								
Disponibilità alla collaborazione	X								
Atteggiamenti di solidarietà	X								
Apertura a rapporti interpersonali	X								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematiche

--

1) Risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari

La classe 5A AM ha raggiunto un livello complessivamente più che sufficiente nelle conoscenze tecniche di base e nelle competenze disciplinari. L'attenzione, generalmente costante e di buon livello, ha favorito un clima di lavoro positivo, con risultati concreti nelle esercitazioni pratiche, sia collettive sia individuali.

La maggior parte degli studenti ha rispettato le scadenze e, nel tempo, si è consolidato un clima collaborativo all'interno del gruppo classe. Alcuni studenti si sono distinti per risultati particolarmente soddisfacenti, mentre la maggioranza ha conseguito un livello essenziale nella padronanza degli aspetti tecnici e nella comprensione delle complessità del linguaggio audiovisivo.

L'interesse è risultato più marcato nelle attività orientate allo sviluppo della creatività attraverso l'applicazione di competenze tecniche. Si sono riscontrate, inoltre, limitate difficoltà di concentrazione durante i momenti di dialogo e brainstorming condiviso, grazie a una buona capacità di attenzione nei contesti collettivi.

2) Partecipazione della classe alle attività

La classe ha mostrato un'ottima predisposizione al lavoro di gruppo e alla collaborazione reciproca. Nel corso della seconda parte dell'anno scolastico, il clima in aula è ulteriormente migliorato. Gli studenti hanno generalmente rispettato le scadenze e si è rivelata significativa la disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà, contribuendo a un sensibile miglioramento complessivo.

3) Comportamento della classe

Il comportamento della classe è stato sempre adeguato, con un buon livello di concentrazione e attenzione durante le lezioni. È stato spesso possibile coinvolgere gli studenti in momenti di confronto su progettualità e approfondimenti legati alla disciplina.

Fin dall'inizio si è instaurato un clima collaborativo che, nel tempo, ha reso le attività sempre più produttive e soddisfacenti. Nell'ultima parte dell'anno scolastico, la classe ha mostrato ulteriori progressi, aparendo nel complesso pronta ad affrontare l'esame di Stato con sufficiente sicurezza.

--

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

[illegible]

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, 03 maggio 2026

(prof.Enrico Meloni)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V SEZIONE: A

INDIRIZZO: Audiovideo Multimedia

DOCENTE: Elissa Piccinini

MATERIA: ITALIANO E STORIA

ORE DI LEZIONE settimanali: 4 ITALIANO + 2 STORIA

1. Analisi della situazione finale della classe

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		X				X			
Puntualità negli ingressi		X				X			
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni	X								

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne			X		X				X
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X				X			
Partecipazione positiva alle attività	X								

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X				X			

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X				X			

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOPTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone	X								
Disponibilità alla collaborazione	X								
Atteggiamenti di solidarietà	X								
Apertura a rapporti interpersonali	X								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

La partecipazione degli alunni nel corso questo anno scolastico è stata per lo più collaborativa. Discontinuo, invece, e talvolta carente, è stato l'impegno mostrato nel lavoro a casa per una parte degli alunni, con fasi piuttosto altalenanti. Alcuni alunni (anche peraltro interessati e partecipativi al dialogo didattico nel lavoro d'aula) hanno mostrato infatti un atteggiamento di scarsa attenzione per i lavori affidati in consegna domestica. In effetti, i tempi di consegna per le attività assegnate come esercitazione domestica non sempre sono stati rispettati, ivi compresi anche i più attenti e impegnati in classe.

La classe ha mostrato in tutto il corso dell'anno un comportamento corretto ed educato, rispettoso e attento per il lavoro dell'insegnante.

I livelli di conoscenze disciplinari possedute sono adeguati per la maggior parte della classe, con poche punte d'eccellenza. Più della metà degli alunni ha raggiunto un livello di conoscenze disciplinari globalmente completo in italiano e storia, l'altra metà della classe si attesta invece su di un livello mediocre o appena sufficiente, o per scarso impegno e mancanza di assiduità nello studio domestico o per effettivi limiti logico-cognitivi.

In generale, comunque, si rileva una preparazione sufficiente sul piano delle conoscenze effettivamente possedute e padroneggiate, ristretta ai contenuti e ai concetti minimi fondamentali per un terzo della classe.

Un certo numero di alunni mostra comunque di aver raggiunto un buon livello.

Anche per il consistente numero di alunni certificati, la classe mostra nel complesso di aver raggiunto un livello globalmente mediocre pure nelle competenze di base.

L'autonomia nello studio è stata raggiunta da quasi tutti gli alunni.

Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Conoscenza delle linee essenziali di storia della letteratura italiana				X		X				
Conoscenza dei principali strumenti dell'analisi del testo letterario				X		X				
	Esposizione orale		X				X			
	Espressione scritta		X				X			
	Comprensione del testo	X								
	Capacità di analisi			X		X				
	Capacità di sintesi			X		X				
Conoscenza delle linee essenziali dello sviluppo storico dalla fine dall'Ottocento al Novecento				X		X				
	Capacità di esposizione con utilizzo del lessico specifico della disciplina			X		X				
	Capacità di orientarsi nella linea storico-cronologica facendo connessioni e inferenze			X		X				

2. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Parma, 15/5/2026

(prof. Elissa Piccinini)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE: V SEZIONE : A INDIRIZZO: AUDIOVISIVI
DOCENTE: SEVERGNINI ALBERTO MATERIA: RELIGIONE ORE DI LEZIONE settimanali: 1

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza			X						
Puntualità negli ingressi		X							
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni		X							

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne									
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche	X								
Partecipazione positiva alle attività	X								

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X							

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X							

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone	X								
Disponibilità alla collaborazione	X								
Atteggiamenti di solidarietà	X								
Apertura a rapporti interpersonali	X								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematiche

NESSUNA

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

[illegible]

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

nessuno

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

nessuno

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, _____

(prof. _____)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V

SEZIONE : A

INDIRIZZO: AUDIOVISIVI

DOCENTE: SILVIA BOCCHI

MATERIA: FILOSOFIA

ORE DI LEZIONE settimanali: 2

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza			*		*				*
Puntualità negli ingressi		*			*				*
Rispetto dei regolamenti			*			*			*
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni			*			*			*

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne			*		*				*
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche			*			*			*
Partecipazione positiva alle attività	*			*					

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione			*		*				*

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro			*		*				*

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone	*								
Disponibilità alla collaborazione	*								
Atteggiamenti di solidarietà	*								
Apertura a rapporti interpersonali	*								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematiche

La classe si è dimostrata molto interessata nei confronti degli argomenti trattati. In particolar modo, alcuni autori sono risultati particolarmente stimolanti per gli alunni. Meno costante si è rivelato invece l'impegno domestico, così come l'approfondimento/rielaborazione personale dei contenuti svolti.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
IDEALISMO	Saper riconoscere, definire e utilizzare lessico e categorie essenziali della corrente filosofica Saper ricostruire la linea di pensiero fondamentale dell'autore esaminato Saper cogliere i nessi fondamentali nelle argomentazioni del filosofo Saper effettuare collegamenti interdisciplinari			*	*					
LA REAZIONE ALL'IDEALISMO E LE GRANDI FILOSOFIE dell'OTTOCENTO	Saper riconoscere, definire e utilizzare lessico e categorie essenziali dell'autore/corrente trattati Saper individuare il contributo degli autori trattati, contestualizzare e confrontare le varie risposte ai problemi affrontati Saper effettuare collegamenti interdisciplinari			*	*					
LA CRISI DEL SOGGETTO	Saper riconoscere, definire e utilizzare lessico, categorie e argomentazioni essenziali dell'autore in questione Saper leggere e commentare un testo filosofico integrale Saper effettuare collegamenti interdisciplinari		*		*					
RIFLESSIONI FILOSOFICHE DOPO LE DUE GUERRE	Saper riconoscere, definire e utilizzare lessico, categorie e argomentazioni essenziali dell'autore in questione Saper utilizzare procedure argomentative e strutture logiche per illustrare le dottrine di autori e scuole filosofiche Saper effettuare collegamenti interdisciplinari		*		*					

[illegible]

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

LETTURA INTEGRALE:

MARX ed ENGELS, Il manifesto del partito comunista

NIETZSCHE, Anticristo

BYUNG CHUL HAN, Infocrazia

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Svolgere l'intero programma in due ore settimanali, che spesso sono state addirittura ridotte a causa di incontri, progetti, uscite, festività, ecc., è stato davvero faticoso. Questa è la ragione per cui gli argomenti sono stati trattati in modo rigoroso, ma anche un po' sintetico, cercando di concentrarsi sul significato dei problemi piuttosto che insistere su particolari dettagliati, stimolando lo spirito critico e la riflessione, piuttosto che un sapere sistematico e preciso.***

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

...*** vedi sopra

Parma, 15-05-2026

(prof. Silvia Bocchi)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5 A AM

SEZIONE : A AM

INDIRIZZO: Audiovisivi e multimediale

DOCENTE: Marco Boccanera

ORE DI LEZIONE settimanali: 2

MATERIA: Discipline progettuali e scenografiche

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		X							
Puntualità negli ingressi		X							
Rispetto dei regolamenti		X							
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni	X								

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne					X				
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche	X								
Partecipazione positiva alle attività		X							

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione				X					

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X							

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone	X								
Disponibilità alla collaborazione	X								
Atteggiamenti di solidarietà	X								
Apertura a rapporti interpersonali	X								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematiche

Un problema riscontrato è stata la scarsa continuità delle lezioni. Sono state svolte 50 ore di docenze in un anno scolastico. Molte lezioni sono state dedicate a progetti o interrotte causa scioperi, malattie, recuperi. La quantità di ore è stata scarsa per mantenere un dialogo educativo continuativo con la classe.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
• Acquisire le conoscenze dei codici espressivi del linguaggio audiovisivo • Sviluppare capacità critica e autonomia di analisi di un prodotto audiovisivo • Gestire processi di scrittura creativa • Riconoscere e utilizzare il contributo del sonoro nei prodotti audiovisivi	• Saper utilizzare la narrazione per immagini nei vari ambiti • conoscere i fondamenti storici e concettuali dei linguaggi audiovisivi nei loro aspetti espressivi e comunicativi • conoscere le caratteristiche tecniche dei prodotti multimediali • conoscere i fondamenti di regia (inquadratura, piani e campi di ripresa, tagli); • saper effettuare riprese fotografiche e video, trattamento ed elaborazione immagini, montaggi; Intento delle Discipline Progettuali e scenografiche è quello di favorire la realizzazione di opere personali o collettive nel campo delle nuove tecnologie.		X							

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Sceneggiatura, soggetto, scaletta, storyboard: teoria e pratica della progettazione attraverso la scrittura creativa e la scrittura filmica.

Simulazioni esame di maturità: esercizi pratici su spot promozionali, documentari, storytelling, scrittura creativa. Struttura narrativa in tre atti e viaggio dell'eroe.

Visione e recensioni di film innovativi della storia del cinema: indicativamente 4-5 film durante l'anno scolastico. Recensione e discussione in classe. Analisi delle scelte tecniche ed espressive del regista.

Podcast: esempi di podcast di successo, redazione di titoli efficaci, audience, durata, musica di sottofondo, sigla, copertina, registrazioni, public speaking, concept, motivi di interesse, scaletta, qualità del suono, call to action, software audio, riduzione rumore, tracce, esportazione, formati audio. Progetto e realizzazione del podcast con il coinvolgimento consapevole di tutte le figure professionali coinvolte.

Diritto d'autore: mercato di chi produce e chi acquista, agenzie, archivi, legge italiana sul diritto d'autore, opere protette, diritti morali, diritti patrimoniali, creative commons, stock audio e video, mercato degli audiovisivi, esercizi e casi reali, SIAE.

Piano economico di un prodotto fotografico o audiovisivo: operazioni da svolgere per una sessione fotografica o video professionale. Progettazione, brief di una campagna pubblicitaria. Scrittura di un preventivo in base a costi dell'attrezzatura e tempi di lavorazione. Costi di noleggio, macchine, obiettivi, cavalletti, attrezzatura, Tariffa giornaliera, tariffa oraria, intestazione del preventivo, termini e condizioni sul contratto.

Video streaming: i format degli eventi in streaming, progettare e gestire la regia di un evento. Le piattaforme per la trasmissione web. Uso Open Broadcaster Software per la regia televisiva e in streaming, bitrate, velocità di trasmissione, risoluzione, inquadrature, sorgenti, mixer audio, aspect ratio, campionamento audio, input, output.

OBIETTIVI MINIMI di APPRENDIMENTO (come concordati in sede di riunione di Dipartimento)

In sede di Dipartimento i docenti hanno concordato di far corrispondere gli obiettivi minimi di apprendimento al livello della sufficienza nella griglia dei parametri valutativi comuni, come riportato nella tabella sottostante.

In generale al termine del percorso, lo studente dovrà essere in grado di: progettare un prodotto audiovisivo, gestire le fasi produttive con competenza tecnica, applicare le principali tecniche di regia e montaggio, dimostrare capacità critica nell'analisi dei prodotti audiovisivi, analizzare opere, stili, caratteristiche delle opere radiofoniche, cinematografiche e televisive, conoscere la terminologia di base, progettare un audiovisivo per titolo, soggetto, sceneggiatura, storyboard, cogliere la grammatica con cui il cinema ci racconta delle storie, gestire processi di scrittura creativa.

Altri contenuti (approfondimenti extra):

--

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Lo spoglio della sceneggiatura: piano di produzione, inquadrature, numerazione inquadrature, grandezze scalari, movimenti di camera.

Archivi: siti web utilizzati come archivi per reperire risorse sonore, fotografiche, video.

Reportage: teoria, analisi dei documenti e del significato del reportage, reportage personale svolto a casa, progettazione, riprese, correzioni in classe per tutti gli alunni, commenti e riflessioni.

Produzione un cortometraggio: soggetto, scaletta, pre produzione di uno spot televisivo, benefici, sceneggiatura, audio. Riprese, fermo immagine, montaggio, pre produzione, post produzione. movimenti di macchina, inquadrature, decostruzione di scene, post produzione su Adobe Premiere, il viaggio dell'eroe, struttura in tre atti, storytelling. Realizzare un prodotto audiovisivo a fini promozionali, istituzionali o divulgativi.

Intervista: teoria e pratica per la realizzazione di interviste in diversi formati, vox populi, intervista doppia, intervista documentaristica, B-rolls, microfoni audio.

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☒

Obiettivi troppo ambiziosi scritti nel programma di inizio anno rispetto alle ore di lezione a disposizione.

Parma, 04 maggio 2026


(prof. Marco Boccanera)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE: V SEZIONE: A INDIRIZZO: Audiovideo Multimedia DOCENTE: Costanza Foglia MATERIA: Lingua Inglese

ORE DI LEZIONE settimanali: 3

1. Analisi della situazione finale della classe

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buon a parte	Alcu ni /e	Tutti/ e	Buon a parte	Alcu ni /e	Tutti/ e	Buon a parte	Alcun i /e
Assiduità della frequenza		X				X			
Puntualità negli ingressi		X				X			
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni	X								

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buon a parte	Alcu ni /e	Tutti/ e	Buon a parte	Alcu ni /e	Tutti/ e	Buon a parte	Alcun i /e
Puntualità nelle consegne		x			X				X
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X				X			
Partecipazione positiva alle attività		X							

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buon a parte	Alcu ni /e	Tutti/ e	Buon a parte	Alcu ni /e	Tutti/ e	Buon a parte	Alcu ni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X				X			

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buon a parte	Alcu ni /e	Tutti/ e	Buon a parte	Alcu ni /e	Tutti/ e	Buon a parte	Alcu ni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X				X			

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buon a parte	Alcu ni /e	Tutti/ e	Buon a parte	Alcu ni /e	Tutti/ e	Buon a parte	Alcu ni /e
Rispetto delle altre persone	X								
Disponibilità alla collaborazione	X								
Atteggiamenti di solidarietà	X								

Apertura a rapporti interpersonali	X								
------------------------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

La classe ha dimostrato durante tutto il corso dell'anno un comportamento per lo più corretto ed educato. In generale, l'andamento didattico del gruppo classe è stato regolare e produttivo. Dal punto di vista della dinamica d'aula, si è riscontrata la necessità di stimolare frequentemente il dialogo e l'intervento attivo, poiché la partecipazione è rimasta spesso su un piano di attesa. Tuttavia, il profitto complessivo si è rivelato di buon livello: gli obiettivi minimi sono stati ampiamente superati dalla maggior parte degli alunni/e, consolidando una preparazione media omogenea e di buona qualità." Si riscontrano anche alcune punte d'eccellenza che si sono distinte specialmente durante il lavoro svolto in classe.

Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/ e	Buon a parte	Alcuni/ e	Tutti /e	Buon a parte	Alcu ni /e	Tutti/ e	Buon a parte	Alcun i /e
Conoscenza delle linee essenziali di storia della letteratura inglese			X			X				
Conoscenza dei principali strumenti dell'analisi del testo letterario				X		X				

	Esposizione orale		X				X			
	Espressione scritta		X				X			
	Comprensione del testo		X							
	Capacità di analisi			X		X				
	Capacità di sintesi			X		X				
Conoscenza delle linee essenziali dello sviluppo storico dall' inizio dell'Ottocento al Novecento				X		X				
	Capacità di esposizione con utilizzo del lessico specifico della disciplina			X		X				
	Capacità di orientarsi nella linea storico-letteraria cronologica facendo connessioni e inferenze			X		X				

2. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE: 5 **SEZIONE :** a **INDIRIZZO:** Audiovisivi e Multimedia

ORE DI LEZIONE settimanali: 6

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Assiduità della frequenza		X				X			
Puntualità negli ingressi		X				X			X
Rispetto dei regolamenti		X				X			
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni			X		X				X

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/ e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/ e
Puntualità nelle consegne		X				X			
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X				X			
Partecipazione positiva alle attività		X				X			

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X				X			X

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro		X				X			X

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Rispetto delle altre persone	X								
Disponibilità alla collaborazione	X								
Atteggiamenti di solidarietà		X				X			
Apertura a rapporti interpersonali		X				X			

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

Il dialogo educativo con la classe, avviato in quarta, è progressivamente migliorato e oggi risulta positivo. Gli alunni hanno mostrato una buona partecipazione e interesse per la materia; in particolare, un gruppo di studentesse e studenti si distingue per costante attenzione, studio rigoroso e una solida preparazione. Sebbene permangano alcune disparità nell'autonomia progettuale e nella capacità critica di una parte della classe, la maggioranza ha maturato un metodo di lavoro efficace. In considerazione della marcata eterogeneità del gruppo classe, che si caratterizza per una significativa presenza di percorsi personalizzati e individualizzati, il livello complessivo registrato nello sviluppo delle competenze di base risulta attestarsi su una soglia essenziale. Si rileva tuttavia con favore come la quasi totalità degli alunni abbia conquistato una soddisfacente autonomia nel metodo di studio.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Conoscere le principali tappe dell'evoluzione del cinema dalle origini alla New Hollywood.			X				X			
Identificare i movimenti e gli autori fondamentali del Novecento cinematografico.			X				X			
Comprendere e utilizzare in modo essenziale il lessico di base del linguaggio cinematografico (inquadrature, montaggio, piani, generi)			X				X			
Saper descrivere in modo semplice un film o una sequenza, evidenziando gli elementi principali		X								
Collocare opere e autori nei rispettivi contesti storici e culturali			X				X			
Riconoscere le differenze tra cinema classico e moderno		X								

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☐

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☐

.....

Parma, __15.05.2026_____

Prof. __Concetto Scuto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE: 5° SEZIONE : A INDIRIZZO: Audiovisivi e Multimedia

DOCENTE: Francesco Corradi MATERIA: Scienze Motorie e sportive

ORE DI LEZIONE settimanali: 2

1. **Analisi della situazione finale della classe** (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Assiduità della frequenza	X								
Puntualità negli ingressi		X							
Rispetto dei regolamenti	X								
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni	X								

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Puntualità nelle consegne	X								
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X							
Partecipazione positiva alle attività	X								

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione		X							

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro	X								

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOPTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
Rispetto delle altre persone		X							
Disponibilità alla collaborazione	X								

Atteggiamenti di solidarietà	X								
Apertura a rapporti interpersonali	X								

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

--

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITA'	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e	Tutti/e	Buona parte	Alcuni/e
conoscenze teoriche su tematiche inerenti le attività motorie e sportive come la storia delle olimpiadi e la connessione tra sport e disabilità, i concetti per condurre un corretto e sano stile di vita, ed i principi cardine dell'allenamento.	abilità e competenze nell'applicare in modo autonomo pratiche inerenti le attività motorie e sportive generali e specifiche, ed i concetti per condurre un corretto e sano stile di vita promuovendo un ambiente dinamico ed inclusivo.	X								
conoscenze riguardanti le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare), coordinative (coordinazione generale e fine) ed anche nei giochi tradizionali	competenze pratiche riguardanti lo sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare), coordinative (coordinazione generale e fine) ed anche nei giochi tradizionali	X								
conoscenze dei principali sport di squadra ed individuali presenti nel territorio regionale e nazionale(pallavolo, basket, calcio e calcio a 5, rugby, pallamano, ultimate, baseball, acrosport, atletica leggera, sport di racchetta, ecc...)	competenze pratiche nello svolgimento dei principali sport di squadra ed individuali presenti nel territorio regionale e nazionale(pallavolo, basket, calcio e calcio a 5, rugby, pallamano, ultimate, baseball, acrosport, atletica leggera, sport di racchetta, ecc...)	X								

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

--

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

--

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

--

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

--

Lacune pregresse da colmare in itinere

--

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

--

Frequenti e reiterate assenze:

--

Altro (specificare)

--

.....

Parma, 4/05/2026

professore
[f.to](#) Francesco Corradi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5

SEZIONE: A

INDIRIZZO: Audiovisivi e Multimedia

DOCENTE: Ericoli Paola

MATERIA: Storia dell'Arte

ORE DI LEZIONE settimanali: 3

1. Analisi della situazione finale della classe (indicare per quale parte degli studenti è valida l'affermazione)

COMPORTAMENTI ABITUALI di STUDENTI E STUDENTESSE	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Assiduità della frequenza		X				X			
Puntualità negli ingressi		X				X			X
Rispetto dei regolamenti		X				X			
Ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni			X		X				X

ATTEGGIAMENTI di STUDENTI E STUDENTESSE verso il LAVORO DIDATTICO	TENUTI								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Puntualità nelle consegne		X				X			
Risposta positiva alle indicazioni metodologiche		X				X			X
Partecipazione positiva alle attività		X				X			

CAPACITA' di AUTOVALUTAZIONE	RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di adeguatezza nell'autovalutazione			X		X				X

GESTIONE del LAVORO	AUTONOMIA RAGGIUNTA								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Grado di autonomia raggiunta nella gestione del lavoro			X		X				

MODALITA' RELAZIONALI di STUDENTI E STUDENTESSE all'interno della classe	ADOTTATE								
	SEMPRE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e	Tutti/ e	Buona parte	Alcuni /e
Rispetto delle altre persone		X				X			
Disponibilità alla collaborazione		X				X			
Atteggiamenti di solidarietà			X		X				X
Apertura a rapporti interpersonali		X				X			

PARTICOLARI INFORMAZIONI/ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE ed eventuali problematicità

Il dialogo educativo con gli alunni è migliorato nel triennio e oggi è molto buono. La classe si è mostrata sempre più positiva rispetto al lavoro, attiva nel dare feedback, propositiva rispetto alle strategie e all'organizzazione, disponibile (anche a attività fuori dall'orario), curiosa, motivata e interessata alla materia. La maggior parte degli alunni ha dimostrato di aver maturato un buon metodo di lavoro durante le lezioni in classe. Anche l'autonomia è migliorata. Alcuni sono in grado a oggi di fare osservazioni critiche pertinenti e proporre spunti di approfondimento e collegamenti interdisciplinari, altri – più timidi nell'interazione in aula- mostrano comunque negli scritti di essere in grado di elaborare i contenuti non superficialmente, individuando gli aspetti chiave. L'aspetto emotivo e l'insicurezza possono condizionare la resa nel colloquio orale di un gruppo di alunne, anche se attente e studiose, soprattutto se hanno la sensazione di non soddisfare le aspettative, cosa a cui tengono molto. Solo alcuni hanno mantenuto -nonostante i suggerimenti dell'insegnante- un tipo di studio mnemonico e poco critico, e funzionano meglio quando la richiesta è di questo tipo, mentre stentano nell'argomentazione e nel ragionamento. Altri alunni infine hanno invece il problema di uno studio carente e lacunoso, e alternano buone prestazioni su un argomento alla mancanza pressoché totale di conoscenze su un altro. Gli alunni con PDP non hanno evidenziato particolari difficoltà nella materia, anzi alcuni hanno raggiunto un livello eccellente. Stesso discorso per le alunne segnalate ai sensi della L.104: lavorano bene e con ottimi risultati sugli stessi contenuti della classe.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento** disciplinari, essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

CONOSCENZE	COMPETENZE ED ABILITÀ	RAGGIUNTI								
		TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
		Tutti	Buona parte	Alcuni	Tutti	Buona parte	Alcuni	Tutti	Buona parte	Alcuni
STORIA DELL'ARTE Conoscere i linguaggi e delle forme di comunicazione dei principali artisti e movimenti dalla metà del XIX secolo alla metà del XX secolo.			X				X			
	Analizzare le opere individuandone l'autore, le tecniche, i materiali, il soggetto.		X				X			
	Individuare gli aspetti stilistici e compositivi e cogliere almeno nelle linee essenziali l'interpretazione del tema da parte dell'artista.		X				X			
	Collegare gli elementi del linguaggio figurativo al significato e all'intento comunicativo dell'autore.			X		X				
	Individuare il rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico e culturale in cui sono state prodotte.			X		X				X
	Saper stabilire relazioni tra la poetica delle opere analizzate e quella di altre forme di espressione artistica (teatrali, musicali, fotografiche, cinematografiche).			X			X			X
	Saper rielaborare i contenuti con capacità di analisi e sintesi Saper esporre con corretta terminologia tecnica, sicurezza, coerenza e ricchezza argomentativa.			X			X			X
	Saper individuare interessi e aree di approfondimento, e maturare apporti critici personali. Saper riconoscere, negli aspetti generali, i legami tra i fenomeni artistici studiati e la contemporaneità.			X			X			X
EDUCAZIONE CIVICA Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e funzioni nell'ambito della tutela del patrimonio artistico, in particolare nella protezione dei BBCC dalle distruzioni causate dai conflitti bellici.	Acquisizione di un atteggiamento di consapevolezza e rispetto del patrimonio artistico in una prospettiva comunitaria e internazionale.			X			X			

3. Contenuti Disciplinari trattati (PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO con indicazione degli Obiettivi Minimi IN ALLEGATO)

Altri contenuti (approfondimenti extra):

Progetti scenici di artisti delle avanguardie (*Fuochi d'artificio* di Balla, *Parade* di Picasso, *Il canto dell'usignolo* di Depero, *Relache* di Picabia con l'*entr'acte* di René Clair). Il futurismo di Balla (visita alla mostra *Giacomo Balla: un universo di luce* a Palazzo del Governatore).

Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati trattati i seguenti argomenti:

**Il movimento moderno in architettura;
L'arte nel secondo dopoguerra: Espressionismo astratto e Informale;
L'arte nella società dei consumi: New Dada, Nouveau Realisme, Arte concettuale, Happening, Pop Art;
I linguaggi del contemporaneo: le Neo-avanguardie**

Le motivazioni di tali scostamenti sono imputabili a:

Lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti:

☐

Necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti:

☒

Lacune pregresse da colmare in itinere

☐

Necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico:

☐

Frequenti e reiterate assenze:

☐

Altro (specificare)

☒

Perdita di numerose ore di lezione nel secondo quadrimestre per coincidenza con assemblee, simulazioni, uscite, progetti, festività.

Parma, 15 maggio 2026

(prof. Paola Ericoli)

